



COMUNE DI OVARO
Provincia di Udine

**RENDICONTO DI GESTIONE
2021**

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

(D.Lgs. n. 118/2011, art. 11, comma 6)

Approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 29/04/2022

INTRODUZIONE

Ai sensi dell'articolo 2. Comma 2 del D.Lgs. 267/2000, il Consiglio Comunale approva il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo e la proposta di delibera di approvazione deve essere messa a disposizione dei Consiglieri almeno 20 giorni prima dell'inizio della sessione consiliare.

Con D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Il D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.05.2009, n. 42;

Pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e i vecchi schemi di bilancio vengono definitivamente abbandonati con l'esercizio 2016.

Relativamente agli adempimenti connessi alla contabilità economico-patrimoniale ed al bilancio consolidato:

- la Legge di Bilancio 2019 L. 145/2018, comma 831 art. 1, ha fatto venir meno l'obbligo della redazione del bilancio consolidato per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, pertanto con deliberazione n. 11 del 29.03.2019 il Consiglio comunale si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato a partire da quello relativo all'anno 2018;
- l'articolo 57, c. 2-ter del D.L. 26.10.2019 n. 124 (c.d. decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020) , convertito con modificazione dalla Legge 19.12.2019 n. 157, ha apportato modifiche all'art. 232 del D.lgs 267/2000, stabilendo che gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale e quelli che optano per tale facoltà allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2001 e con le modalità definite dal Ministero dell'Economie e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e dalla Presidenza del Consiglio di Ministri con decreto del 12.10.2021 che abroga e sostituisce il precedente D.M. 10.12.2020;
- con deliberazione n. 9 del 02.07.2020 il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha deliberato di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico/patrimoniale ai sensi dell'art. 232, c.2 del D.Lgs. 267/00 a partire dall'esercizio 2019;
- è intendimento di questa amministrazione mantenere l'attuale assetto contabile confermando l'esercizio della facoltà prevista dall'art. 232.2 del TUEL, conseguentemente, al rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 viene allegata la situazione patrimoniale al 31.12.2021 redatta con le modalità di cui sopra.

La Giunta è tenuta a redigere una relazione sulla gestione, da allegare al rendiconto, contenente un'illustrazione della gestione dell'ente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed in particolare:

- dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la Giunta Comunale “riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività”;
- dall'art. 151, comma 6, del medesimo decreto, ove si legge che “al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti”;
- dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ove è previsto che la proposta di rendiconto sia messa a disposizione dei Consiglieri comunali “prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità”;
- dall'art. 231, il quale dispone che “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità

previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

- dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 il quale prevede le modalità con cui la suddetta relazione sulla gestione deve essere predisposta prevedendo, in particolare, che essa illustri una serie di elementi elencati dalle lettere dalla a) alla o), di seguito riprodotte, in base alle quali si articoleranno le sezioni della presente relazione:
 - a) i criteri di valutazione utilizzati;
 - b) le principali voci del conto del bilancio;
 - c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
 - f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
 - g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
 - h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
 - i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
 - k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
 - n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
 - o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il quadro normativo di riferimento per l'anno 2021 in tema di bilanci e di gestione finanziaria del Comune consegue dalle ultime manovre e leggi di stabilità, ed in particolare:

- TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

- D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 recante principi contabili generali ed applicati (cosiddetta “armonizzazione contabile”);

- L.R. 17.07.2015, n. 18 e s.m.i. recante la disciplina della finanza locale del Friuli-Venezia Giulia;

- Legge 30.12.2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2018 – Supplemento ordinario n. 62). I commi da 819 a 827 dell'articolo 1 sanciscono i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma

della Costituzione. Le norme presenti in tali commi stabiliscono il superamento della disciplina del saldo di competenza in vigore dal 2016 (cd. Pareggio di bilancio) e sono direttamente applicabili agli enti locali della Regione FVG, in forza anche del rinvio operato dal comma 1 dell'articolo 20 della L.R. n.18/2015.

- L.R. 06.11.2020, n. 20 recante modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla L.R. n. 18/2015 che rappresenta la seconda fase di adeguamento del sistema della finanza locale del Friuli-Venezia Giulia, al fine di rendere applicabile quanto previsto dall'Accordo fra Stato e Regione del 25.02.2019 ed il cui art. 3 sostituisce l'art. 19 della L.R. 18/2015 disponendo che gli enti sono tenuti ad assicurare: l'equilibrio di bilancio, la sostenibilità del debito, la sostenibilità della spesa di personale.

- L.R. 30.12.2020, n. 26 "Legge di stabilità 2021";

- L.R. 06.08.2021, n. 13 "Legge di assestamento del bilancio regionale 2021/2023".

Si evidenzia che, anche la gestione 2021 è stata condizionata dall'emergenza sanitaria in atto dal febbraio 2020, causata dalla diffusione del virus Covid-19.

I servizi che nel corso del 2020 erano stati sospesi (servizio mensa scolastica, trasporto scolastico, gestione biblioteca comunale, ecc.) o attivati in maniera ridotta (centro estivo vacanze per minori, gestione del museo della Miniera di Cludinico, ecc.) sono ripresi regolarmente nel 2021 nel rispetto comunque delle disposizioni COVID-19.

L'ente ha fronteggiato la pandemia con tutte le risorse umane e finanziarie a disposizione, conciliando le esigenze dell'ente con le misure atte a limitare la diffusione del virus attivando misure atte a limitare le conseguenze della pandemia stessa sul tessuto economico e sociale del territorio, anche attraverso la concessione di agevolazioni tariffarie (TARI).

Lo Stato è intervenuto a sostegno dei Comuni mediante la concessione di ristori specifici di entrata a compensazione delle minori entrate conseguenti alle limitazioni delle attività ed alle esenzioni da imposte e tasse (IMU e Canone Unico) e ristori specifici di spesa mediante l'assegnazione di fondi, tra i quali i trasferimenti alle famiglie per la solidarietà alimentare e per il sostegno delle attività economiche artigianali e commerciali (agevolazioni tariffarie TARI e contributi per le attività che hanno subito perdite a causa di chiusura/restrizioni a valere sui fondi concessi per le aree interne).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 106 del D.L. n. 34/2020 è stato istituito un fondo per assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni fondamentali (cosiddetto "fondone"), a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza da Covid-19. Tali risorse sono oggetto di certificazione da trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31.05.2022 e se non utilizzate costituiscono una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione. Per il dettaglio dei fondi ricevuti dal Comune si rinvia alla specifica sezione della presente relazione.

SEZIONE A - CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Si fa presente che:

- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL. I criteri utilizzati per la redazione del rendiconto della gestione sono quelli stabiliti dai nuovi principi contabili della contabilità finanziaria potenziata.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011).

In via generale gli accertamenti sono stati imputati all'esercizio finanziario nel quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono venute a scadenza, a prescindere dal loro effettivo incasso, seguendo le varie indicazioni fornite dai principi contabili in base alla natura dell'entrata:

- le entrate tributarie derivanti da autoliquidazione, come l'Addizionale Comunale, sono state inserite a bilancio sulla base delle riscossioni al 31.12.2021 e, come l'IMU, anche di quelle verificatesi entro l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;
- le altre entrate tributarie, come la TARI, sono state inserite a bilancio sulla base delle liste di carico;
- le entrate per trasferimenti correnti sono state accertate sulla base dei decreti di concessione dei relativi contributi tenuto conto dell'esigibilità dell'entrata: trasferimenti correnti e contributi pluriennali;
- le entrate extratributarie ed in particolare le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici e le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, sono state accertate sulla base di idonea documentazione: contratti, emissione fatture attive, richieste di rimborso ecc.;
- le entrate in conto capitale sono state accertate sulla base dei decreti di finanziamento dei contributi di concessione e tenendo conto dello stato di avanzamento della correlata spesa;
- le entrate relative ai servizi conto terzi sono state iscritte in corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa.

Relativamente alle entrate di dubbia e difficile esazione è stato effettuato un accantonamento nell'avanzo di amministrazione a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, tenendo conto delle percentuali medie di riscossione degli ultimi esercizi e applicando il metodo di calcolo della media aritmetica sui rapporti previsto dai principi contabili ad eccezione delle entrate tributarie relative alla TARI per la quale è stato previsto prudenzialmente un accantonamento nella misura del 80% rispetto all'importo minimo del 71%.

L'accantonamento è stato fatto con il metodo analitico sulla base della percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nell'ultimo quinquennio. L'accantonamento tiene conto anche dei residui presenti a bilancio relativi ad annualità precedenti per somme ancora iscritte a ruolo e per i quali non sono ancora state completate tutte le procedure coattive di esazione o per le quali sono state rilasciate dilazioni di pagamento. L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107 bis della Legge n. 27/2020 in ordine alla diversa modalità di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, facente parte delle misure adottate dallo Stato nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Si segnala che con la procedura di riaccertamento dei residui effettuata con atto giuntale n. 49 del 13.04.2022 non sono stati stralciati dal conto del bilancio residui di difficile esazione.

Per la spesa sono stati ugualmente registrati gli impegni osservando quanto statuito dai principi contabili, facendo attenzione al momento di esigibilità della spesa e tenendo in debita considerazione le eccezioni previste dalla normativa per la spesa di investimento.

Si precisa che non vi sono fatti di rilievo, verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011.

SEZIONE B - ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO E VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

In questa Sezione ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno 2021 e, quindi, di analizzare gli scostamenti dei dati finanziari risultanti dal conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

Ai fini dell'analisi delle principali voci di bilancio le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	stanziamenti iniziali	stanziamenti definitivi	variazione %
	Avanzo di amministrazione applicato	0,00	165.128,00	100,00%
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	50.743,20	79.043,20	55,77%
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/ capitale	461.299,95	1.615.649,31	250,24%
1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	834.655,60	830.294,03	-0,52%
2	Trasferimenti correnti	1.129.660,42	1.155.519,81	2,29%
3	Entrate extratributarie	251.290,72	278.523,93	10,84%
4	Entrate in conto capitale	981.261,07	301.534,52	-69,27%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.101.000,00	1.106.000,00	0,45%
	TOTALE ENTRATE	4.809.910,96	5.531.692,80	15,01%

Titolo	SPESE	stanziamenti iniziali	stanziamenti definitivi	variazione %
	Disavanzo di amministrazione applicato al bilancio	0,00	0,00	0,00%
1	Spese correnti	2.188.434,41	2.301.093,44	5,15%
2	Spese in conto capitale	1.442.561,02	2.046.683,83	41,88%
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4	Rimborso di prestiti	77.915,53	77.915,53	0,00%
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.101.000,00	1.106.000,00	0,45%
	TOTALE SPESE	4.809.910,96	5.531.692,80	15,01%

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzare la parte entrata per Titoli e tipologia e la parte spesa in base alle Missioni in cui è suddiviso il bilancio secondo i nuovi schemi armonizzati.

B.1 ENTRATA.

La gestione dell'entrata è stata operata conformemente alle norme in vigore. La manovra di acquisizione delle risorse posta in essere dall'Amministrazione comunale, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante, nella quale vengono evidenziati gli scostamenti tra previsioni, accertamenti e riscossioni.

ENTRATA PER TITOLI						
TITOLI	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%3 su 2	Riscossioni di accertamenti	% 5 su 3
	1	2	3	4	5	6
TIT 1-Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	834.655,60	830.294,03	890.746,74	107,28	854.340,96	95,91
TIT 2 - Trasferimenti correnti	1.129.660,42	1.155.519,81	1.190.001,61	102,98	1.130.542,59	95,00
TIT 3 - Entrate extratributarie	251.290,72	278.523,93	256.548,44	92,11	195.623,21	76,25
TIT 4 - Entrate in conto capitale	981.261,07	301.534,52	253.748,60	84,15	53.140,77	20,94
TIT 5 - Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	
TIT 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00		0,00	
TIT 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00	
TIT 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.101.000,00	1.106.000,00	398.208,90	36,00	398.091,37	99,97
TOTALE	4.297.867,81	3.671.872,29	2.989.254,29	81,41	2.631.738,90	88,04

Nella tabella sottostante viene invece analizzato il trend degli accertamenti di entrata dell'ultimo triennio:

ENTRATA PER TITOLI TRIENNIO - ACCERTAMENTI COMPETENZA			
TITOLI	2019	2020	2021
TIT 1-Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	854.142,36	864.965,79	890.746,74
TIT 2 - Trasferimenti correnti	1.093.508,50	1.223.015,97	1.190.001,61
TIT 3 - Entrate extratributarie	225.332,15	177.387,08	256.548,44
TIT 4 - Entrate in conto capitale	2.253.450,27	316.127,79	253.748,60
TIT 5 - Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIT 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TIT 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TIT 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	495.253,87	305.914,76	398.208,90
TOTALE	4.921.687,15	2.887.411,39	2.989.254,29

L'analisi delle entrate per titoli, cioè le aggregazioni di massimo livello, quantunque fornisca una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non è sufficiente per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento, per la quale è necessario analizzare i singoli titoli nel dettaglio.

Si espone di seguito, quindi, una lettura di ciascun titolo per “tipologie”, cioè secondo l’articolazione prevista dallo stesso legislatore.

TIT 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%3 su 2	Riscossioni di accert.	% 5 su 3
	1	2	3	4	5	6
10101 - Imposte tasse e proventi assimilati	834.655,60	830.294,03	890.746,74	107,28	854.340,96	95,91
di cui ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	92.300,00	92.300,00	94.949,44	102,87	87.336,82	91,98
di cui IMU/ICI E TASI VIOLAZIONI	1.500,00	1.500,00	27.136,28	100,00	23.493,74	86,58
di cui IMU	542.000,00	542.000,00	551.974,35	101,84	551.974,35	100,00
di cui TASI	622,00	622,00	15.657,30	2.517,25	15.657,30	100,00
di cui TARI	198.233,60	193.872,03	200.850,92	103,60	175.700,30	87,48
di cui TOSAP	0,00	0,00	160,28	100,00	160,28	100,00
di cui ICP	0,00	0,00	18,17	100,00	18,17	100,00
TOTALE	834.655,60	830.294,03	890.746,74	107,28	854.340,96	95,91

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nella politica di reperimento delle risorse posta in essere dall’amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato. Allo stesso tempo occorre tenere presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da trasferimenti impone di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe. In tale ottica è stata e sarà impostata la politica tributaria dell’amministrazione.

La tipologia 101 comprende, principalmente, le seguenti entrate tributarie:

- **IMU:** Essendo l’IMU una entrata tributaria versata per autoliquidazione da parte dei contribuenti, sulla base del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, viene accertata per cassa tenendo conto delle riscossioni effettuate entro il 31.12.2021 cui si sommano le riscossioni effettuate nel 2022 fino all’operazione di riaccertamento ordinario dei residui. A decorrere dall’anno 2020 le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI quali componenti della IUC sono state abrogate dall’art. 1.738 della Legge 160/2019 e l’IMU è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell’art. 1 della medesima legge 160/2019. Di fatto la normativa ha riunito i due previgenti tributi IMU e TASI nella “nuova IMU”. Il comma 744 ha confermato che è riservato allo Stato il gettito dell’IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento. Il Comune, con atto del Consiglio Comunale n. 10 del 07.04.2021 ha determinato le aliquote dell’IMU per il 2021 (IMU+TASI) garantendo l’invarianza di gettito rispetto al 2020. Dell’importo complessivamente accertato di € 551.974,35 è stato accantonato in spesa a titolo di quota di concorso finanziario del Comune agli obiettivi di finanza pubblica (extra-gettito IMU 2021) l’importo di € 49.779,55, come comunicato dalla Regione, da far affluire al bilancio regionale, mediante decurtazione operata dalla regione dal trasferimento di cui al Fondo Unico Comunale dello stesso anno 2021.
- Relativamente al recupero evasione IMU/TASI sono stati accertati € 26.387,54, superiori alle previsioni di bilancio, in quanto l’ufficio tributi associato, a differenza di quanto fatto negli esercizi precedenti, è riuscito ad eseguire i controlli e ad emettere gli avvisi di accertamento relativi all’IMU/TASI di due anni (2016 e 2017), nell’ottica di ridurre i tempi intercorrenti tra eventuale violazione ed accertamento della stessa. La maggiore entrata è confluita nell’avanzo di amministrazione.
- **TARI:** La TARI è stata accertata sulla base della lista di carico approvata con det. 626 del 09.08.2021 dell’ufficio tributi presso la Comunità di Montagna della Carnia, sulla base delle tariffe approvate dal Consiglio comunale ai fini del conseguimento della copertura dell’intero piano finanziario dei costi del servizio, come previsto dalla normativa e al lordo degli sgravi/agevolazioni applicate. È stata imputata

contabilmente all'esercizio 2021 stante che la scadenza per la riscossione è stabilita entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. L'accertamento TARI ammonta a € 200.850,94 (al netto dell'addizionale ambientale del 4,5% spettante alla Regione che sulla base delle nuove modalità di riscossione affluisce direttamente alle casse regionali). Le tariffe TARI sono state approvate con deliberazione consiliare n. 30 del 28.06.2021 riconoscendo agevolazioni tariffarie a favore delle utenze non domestiche con utilizzo di fondi propri di bilancio e di ulteriori agevolazioni legate all'emergenza epidemiologica Covid-19 a favore delle utenze non domestiche soggette a chiusure o restrizioni della propria attività dalle disposizioni in materia di contenimento dell'epidemia Covid-19. La quantificazione definitiva delle agevolazioni concesse è avvenuta, a seguito dell'emissione della lista di carico, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 409 del 06.12.2021 mediante la quale sono state eseguite le necessarie operazioni contabili in compensazione. Le riduzioni tariffarie complessivamente concesse alle utenze non domestiche assommano a € 25.383,01, di cui € 8.748,23 corrispondenti al ristoro specifico di spesa corrisposto dallo Stato ed € 16.634,78 finanziati con fondi di bilancio e per le utenze domestiche per le unità abitative tenute a disposizione dai soggetti in istituti di ricovero o sanitari assommano ad €379,00 finanziate con fondi propri;

- **ADDIZIONALE COMUNALE:** fa parte delle entrate tributarie per autoliquidazione da parte dei contribuenti, sulla base del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che vengono accertate per cassa tenendo conto delle riscossioni effettuate entro il 31.12.2021. Anche per l'anno 2021, sono state confermate le aliquote in vigore dal 2013. (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 07.04.2021).

Si espone di seguito il confronto degli accertamenti delle entrate tributarie relativamente all'ultimo quinquennio:

descrizione	TREND STORICO ACCERTAMENTI				2021
	2017	2018	2019	2020	
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	90.215,51	92.216,44	90.574,40	111.426,04	94.949,44
ICI/IMU E TASI ANNI PREGRESSI	1.492,12	1.812,18	1.070,32	64,43	27.136,28
IMU	367.612,54	385.565,52	403.462,35	531.445,65	551.974,35
TASI	130.186,84	136.207,12	143.002,09	10.877,95	15.657,30
TARI/TARES/TARSU	190.313,73	189.099,64	203.711,65	199.947,49	200.850,92
TOSAP *	8.340,64	7.763,44	7.934,28	5.917,10	160,28
ICP *	4.970,87	5.250,79	4.387,27	5.287,13	18,17
TOTALE	793.132,25	817.915,13	854.142,36	864.965,79	890.746,74

* TOSAP e ICP a decorrere dal 2021 sono state sostituite dal nuovo CANONE UNICO PATRIMONIALE allocato al Titolo III delle Entrate, gli importi accertati nel 2021 nel Titolo I si riferiscono a versamenti successivi al riaccertamento dei residui 2020.

TIT 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Il Titolo 2 comprende trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Regione, sia ordinari che pluriennali concessi a sollievo degli oneri di ammortamento di mutui assunti per la realizzazione di opere pubbliche.

Confronto accertamenti con previsioni e riscossioni:

Tipologia	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%3 su 2	Riscossioni di accert.	% 5 su 3
	1	2	3	4	5	6
20101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	129.660,42	1.155.519,81	1.190.001,61	102,98	1.130.542,59	95,00
<i>di cui Trasferimenti correnti dallo Stato</i>	61.628,00	29.553,04	57.296,57	193,88	33.544,53	58,55
<i>di cui Trasferimenti correnti dalla Regione</i>	42.415,73	1.089.350,08	1.096.295,30	100,64	1.083.101,01	98,80
<i>di cui Contributi e Trasferimenti correnti da parte di altri Enti Pubblici</i>	25.616,69	36.616,69	36.409,74	99,43	13.897,05	38,17
TOTALE	129.660,42	1.155.519,81	1.190.001,61	102,98	1.130.542,59	95,00

La tipologia 101 comprende principalmente le seguenti voci relative ai trasferimenti ordinari:

- **trasferimenti statali** per mantenimento servizi indispensabili e per contributo oneri stipendiali segretari comunali per complessivi € 29.991,49 che sono stati interamente incassati;
- **trasferimenti regionali** ordinari e/o contributi specifici per funzioni di tipo assistenziale quali i cantieri di lavoro € 26.333,31, abbattimento canoni di locazione € 1.177,40, interventi sostegno disabilità € 947,66 e a sostegno delle famiglie € 7.065,00, a sostegno oneri mutui per opere pubbliche € 81.555,07, contributo di € 4.453,42 erogato da Promotursimo FVG per concorso spese gestione ufficio informazione turistica, funzionamento squadra di protezione civile € 1.952,00, realizzazione manifestazione culturale “Ovaro a braccia aperte” € 5.000,00, emergenza eventi meteorologici gennaio 2021 € 6.275,43, contributo per la realizzazione di misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità in situazione di fragilità € 27.370,00, contributo a sostegno spese consulenze tecniche valutazione sicurezza strutturale municipio € 31.453,27 e contributo regionale “10.000 passi di salute” € 2.487,83.
- **altri trasferimenti:** trasferimenti/contributi dal Consorzio B.I.M. per interventi istituzioni museali € 2.900,16, a sostegno oneri mutui per opere pubbliche € 22.616,69 ed € 996,89 per convegno tema parchi nazionali;

Per il Tit. 2°, in generale, si evidenzia l'avvenuto accertamento di gran parte dei trasferimenti correnti previsti e la buona percentuale di incassi.

Trasferimenti correnti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Di seguito vengono segnalati gli effetti sul bilancio dell'Ente per l'annualità 2021, conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare sono stati accertati i seguenti trasferimenti che sono oggetto di “certificazione Covid-19” approvata con Decreto Ministeriale 28.10.2021 e da inoltrare al Ministero tramite l'applicativo “Pareggio di Bilancio” entro il 31.05.2022:

a) risorse statali trasferite direttamente:

- € 11.876,02 a titolo di Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne di cui all'art. 1, comma 65-ter, della Legge n. 205/2017 – incremento di cui all'art. 243, comma 1, del D.L. 34/2020 (DPCM 24.09.2020). Si precisa che il Fondo complessivo riconosciuto al Comune di Ovaro risulta pari a € 23.752,04: importo confluito in avanzo vincolato (vincoli da trasferimenti).
- € 3.350,14 contributo per l'organizzazione di centri estivi ai sensi dell'art. 105, c. 1 lett. a), del D.L. n. 34/2020.

b) risorse statali trasferite per il tramite della Regione:

- € 7.704,37 per l'attivazione di misure di solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie ai sensi dell'art. 53 del D.L. n. 73/2021 (D. Min. Int. 24.06.2021), di cui utilizzati € 2.695,00, mentre la differenza di € 5.009,37 confluisce ad avanzo vincolato e potrà essere utilizzata per le medesime finalità nel corso del 2022, previa applicazione al bilancio 2022;

- € 8.749,23 a valere sul Fondo agevolazioni TARI per le categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 73/2021 (D. Min. Int. 24.06.2021);

- € 6.559,19, quale contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e art. 39 del D.L. n. 104/2020 (cosiddetto "*fondone*"), da destinare alla copertura di minori entrate e maggiori spese connesse alla gestione dell'emergenza, di cui € 1.105,18 per funzioni fondamentali ex UTI L.R. n. 13/2021 art. 9 c. 11-14;

- € 8.007,92 (ristori specifici di entrata) di cui € 2.703,17 a ristoro delle minori entrate IMU ed € 5.304,75 a ristoro delle minori entrate Tosap (€ 8.007,92 confluiti interamente in avanzo vincolato);

Tutte le suddette assegnazioni saranno oggetto della certificazione Covid – anno 2021 da trasmettere tramite il portale "pareggio di bilancio" al MEF entro il 31.05.2022, per la verifica delle minori/maggiori entrate e minori/maggiori spese Covid ed il raffronto ed eventuale compensazione con le risorse trasferite per "*fondone*", ristori specifici di entrata e ristori specifici di spesa.

Altre risorse correlate all'emergenza Covid-19: Le spese sostenute a fronte delle seguenti entrate non verranno inserite nella certificazione Covid-19, conformemente alle indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale:

- € 10.000,00 per interventi per misure straordinarie emergenza Covid-19 di sostegno alla popolazione utilizzate per contributi alle famiglie (Carta Famiglia 2021).

TIT 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le principali voci delle entrate extratributarie comprendono i proventi derivanti dai servizi pubblici, i proventi da fitti di fabbricati e terreni, i proventi derivanti da sovracanonici rivieraschi e gli oneri di coltivazione cave, proventi derivanti dai tagli di boschi, gli interessi attivi su anticipazioni e prestiti e i rimborsi e recuperi diversi. L'accertamento di tali entrate è stato registrato sulla base di idonea documentazione: contratti, fatture, richieste di rimborso, comunicazioni da parte di terzi ecc.

Confronto accertamenti con previsioni e riscossioni:

Tipologia	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%3 su 2	Riscossioni di accert.	% 5 su 3
	1	2	3	4	5	6
30100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	158.920,00	186.153,21	189.199,20	101,64	175.593,75	92,81
30200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.330,72	1.330,72	1.330,72	0,00	1.330,72	0,00
30300 - Interessi attivi da depositi tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500 - Rimborsi e altre entrate correnti	91.040,00	91.040,00	66.018,52	72,52	18.698,74	28,32
TOTALE	251.290,72	278.523,93	256.548,44	92,11	195.623,21	76,25

La tipologia 30100 comprende: diritti di segreteria per € 6.142,26, diritti rilascio carte di identità/certificati servizi demografici per € 1.097,86, proventi servizi cimiteriali per € 15.492,00, proventi dei servizi mensa scolastica per € 32.563,90, servizio erogazione pasti caldi agli anziani € 5.455,00, contribuzione utenti centro vacanze € 4.687,00, affitti per € 24.048,92, proventi da utilizzo locali auditorium € 120,00, proventi da utilizzazioni/gestioni boschive per € 46.645,30 (di cui € 17.740,11 per indennizzi relativi a tempesta Vaia e Bostrico), sovracanon rivieraschi da centraline idroelettriche /oneri estrattivi cava gesso/materiale litoide per € 39.007,16, Canone Unico Patrimoniale € 11.339,80 (ex entrate tributarie TOSAP e ICP che dal 2021 sono state sostituite dal Canone Unico Patrimoniale allocato in Titolo III) ed altre entrate minori.

La tipologia 30200 comprende i proventi sanzioni illeciti amministrativi trasferiti dalla Comunità di Montagna della Carnia di importo pari a 1.330,72.

La tipologia 30500 comprende: rimborso spese per servizi in comunali in convenzione per € 42.334,89, ed altri introiti, recuperi e rimborsi diversi (IVA commerciale split payment, recupero fondo incentivazione funzioni tecniche, rimborsi incentivi da soggetto attuatore per interventi protezione civile tempesta Vaia).

Per quanto riguarda il Piano di Gestione Forestale, questo deve essere revisionato a seguito scadenza nel 2020.

TIT 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Confronto accertamenti con previsioni e riscossioni:

Tipologia	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%3 su 2	Riscossioni di accert.	% 5 su 3
	1	2	3	4	5	6
40200 - Contributi agli investimenti	26.752,00	296.534,52	247.598,00	83,50	46.990,17	18,98
40300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500 - Altre entrate in conto capitale	5.000,00	5.000,00	6.150,60	123,01	6.150,60	0,00
TOTALE	31.752,00	301.534,52	253.748,60	84,15	53.140,77	20,94

Relativamente alla **tipologia 200** - contributi agli investimenti, si evidenzia che le nuove regole contabili della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. consentono l'imputazione all'esercizio dei soli accertamenti ed impegni "esigibili" cioè corrispondenti ad obbligazioni giuridiche scadute. Nella lettura della colonna "accertamenti" occorre pertanto tenere in considerazione tale principio, in applicazione del quale, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, è stato disposto il rinvio agli esercizi successivi di accertamenti ed impegni che, seppur sorretti da una obbligazione giuridica, non risultavano esigibili, cioè scaduti, al 31.12.2021.

La tipologia 200 comprende i seguenti accertamenti relativi a contributi agli investimenti da parte di enti sovracomunali, valorizzati esclusivamente per gli importi di effettiva esigibilità nell'esercizio 2021, pertanto al netto delle quote contributive già accertate negli esercizi precedenti oppure rinviate all'esercizio successivo con le operazioni di riaccertamento dei residui:

- Cap. 892 Contributi Ministero Istruzione acquisto arredi scolastici emergenza Covid-19 € 5.999,96
- Cap. 926 Trasferimenti regione conto capitale - Cap s 4926, 2974, 3301 e 4766 € 46.990,17
- Cap. 938 Trasferimenti conto capitale fondi BIM 2019 – Cap s 2971 € 28.805,89
- Cap. 942 Contributo regionale LR n. 24/17 lavori di adeguamento strutture comunali per attività di elisoccorso - Cap s 3312 € 118.887,53
- Cap. 945 Trasferimenti conto capitale fondi BIM 2021 – Cap s 4764 € 3.631,49
- Cap. 992 Contributo efficientamento energetico L. n. 160/2019 – anno 2021 – Cap s 4992 € 4.775,65

- Cap. 4305 Contributo regionale manutenzione straordinaria copertura centro socio-culturale – Cap s 3305	€ 5.896,71
- Cap. 4500 Contributo aree interne acquisto furgone 9 posti – Cap s 3500	€ 32.610,60

€247.598,00

Per un maggior dettaglio dei trasferimenti compresi al Titolo 4, si rimanda al prospetto relativo alle spese di investimento.

La tipologia 500 comprende proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica accertate e riscosse per € 6.150,60, non utilizzate e confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato.

TIT 5 – ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2021 tale titolo non ha subito movimentazioni.

TIT 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati accesi nuovi mutui.

TIT 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Nel corso dell'esercizio 2021 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

TIT 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Confronto accertamenti con previsioni e riscossioni:

Tipologia	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%3 su 2	Riscossioni di accert.	% 5 su 3
	1	2	3	4	5	6
90100 - Entrate per partite di giro	961.000,00	966.000,00	390.468,24	40,42	390.468,24	100,00
90200 - Entrate per conto terzi	140.000,00	140.000,00	7.740,66	5,53	7.623,13	98,48
TOTALE	1.101.000,00	1.106.000,00	398.208,90	36,00	398.091,37	99,97

Le operazioni afferenti le partite di giro non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi di operazioni puramente finanziarie effettuate per partite di giro e servizi per conto di terzi, ad esempio le ritenute erariali, i depositi cauzionali e per spese contrattuali ed i relativi versamenti, prelevamenti e rimborsi, nonché il fondo destinato alla gestione dell'economato.

Si ricorda in particolare che con l'entrata in vigore della norma sulla scissione dei pagamenti (split payment IVA), nella tipologia 90100 è stata introitata l'IVA trattenuta al momento del pagamento delle fatture per l'acquisto di beni e servizi per essere riversata all'Erario a cadenza mensile a mezzo mod. F24.

Si evidenzia il pareggio tra accertamenti d'entrata ed impegni di spesa.

B.2 SPESA.

Per quanto riguarda la spesa, sono state svolte le attività consentite dalle previsioni autorizzate, ottenendo i risultati indicati in dettaglio nelle tabelle successive.

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza, sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- le obbligazioni esigibili in esercizi successivi sono state imputate, fin dall'assunzione dell'impegno di spesa, all'esercizio in cui l'obbligazione stessa giunge a scadenza o reimputate, laddove possibile in base al principio contabile della contabilità finanziaria, attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Nei prossimi paragrafi la spesa verrà analizzata seguendo la stessa logica di presentazione delle entrate, quindi dapprima per titoli, per poi passare alla loro scomposizione in missioni e macroaggregati secondo la classificazione prevista dai nuovi schemi di bilancio armonizzato.

SPESA PER TITOLI						
TITOLI	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Impegni	%3 su 2	Pagamenti	% 5 su 3
	1	2	3	4	5	6
TIT. 1 - Spese correnti	2.188.434,41	2.301.093,44	1.798.529,00	78,16	1.398.609,82	77,76
TIT. 2 - Spese in conto capitale	1.442.561,02	2.046.683,83	1.104.277,90	53,95	968.978,72	87,75
TIT. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	77.915,53	77.915,53	77.915,53	100,00	77.915,53	100,00
TIT. 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00	
TIT 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.101.000,00	1.106.000,00	398.208,90	36,00	398.007,42	99,95
TOTALE	4.809.910,96	5.531.692,80	3.378.931,33	61,08	2.843.511,49	84,15

Nella tabella sottostante viene invece proposto un confronto temporale degli impegni di spesa per titoli nell'ultimo triennio.

SPESA PER TITOLI TRIENNIO - IMPEGNI COMPETENZA			
TITOLI	2019	2020	2021
TIT. 1 - Spese correnti	1.856.276,16	1.735.211,04	1.798.529,00
TIT. 2 - Spese in conto capitale	1.274.400,96	846.824,91	1.104.277,90
TIT. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	4.637,45	0,00
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	87.693,21	74.624,09	77.915,53
TIT. 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TIT 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	495.253,87	305.914,76	398.208,90
TOTALE	3.713.624,20	2.967.212,25	3.378.931,33

SPESE CORRENTI

Le spese correnti comprendono tutte le poste necessarie per far fronte all'ordinaria attività dell'Ente e ai vari servizi pubblici attivati.

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentato dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura. La ripartizione del titolo I per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

SPESA CORRENTE (TIT. 1) - MACROAGGREGATI		
macroaggregati	Impegni competenza 2021	% sul totale
01 - Redditi da lavoro dipendente	541.675,37	30,12%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	48.241,94	2,68%
03 - Acquisto di beni e servizi	891.440,88	49,56%
04 - Trasferimenti correnti	224.188,31	12,47%
07 - Interessi passivi	26.256,23	1,46%
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.310,69	1,69%
10 - Altre spese correnti	36.415,58	2,02%
TOTALE	1.798.529,00	100,00%

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale. La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del D.Lgs. n. 118/2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Programmazione 2021 - SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Missione	stanziamenti iniziali	stanziamenti definitivi	variazione % (2 su 1)	Impegni	% (3 su 2)
	1	2		3	
1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	945.524,78	997.381,42	5,48%	724.809,52	72,67%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	63.000,00	53.000,00	0,00%	43.098,81	81,32%
4 - Istruzione e diritto allo studio	289.650,00	290.650,00	0,35%	242.334,27	83,38%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	45.600,00	44.100,00	-3,29%	25.323,14	57,42%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.000,00	10.000,00	0,00%	5.808,69	58,09%
7 - Turismo	20.000,00	28.000,00	40,00%	21.682,60	77,44%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	2.500,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	217.233,60	207.233,60	-4,60%	202.300,52	97,62%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	200.494,79	223.494,79	11,47%	191.315,33	85,60%
11 - Soccorso civile	9.065,75	9.065,75	0,00%	6.792,70	74,93%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	164.730,58	179.434,62	8,93%	139.396,87	77,69%
13 - Tutela della salute	3.000,00	3.800,00	100,00%	3.669,47	96,57%
14 - Sviluppo economico e competitività	54.428,00	65.826,00	20,94%	64.901,98	98,60%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	45.796,76	69.876,11	52,58%	49.787,73	71,25%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.000,00	3.000,00	-25,00%	1.271,59	42,39%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	50.779,55	50.779,55	0,00%	49.779,55	98,03%
20 - Fondi e accantonamenti	36.374,37	36.695,37	0,88%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	26.256,23	26.256,23	0,00%	26.256,23	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	2.188.434,41	2.301.093,44	5,15%	1.798.529,00	78,16%

SPESE IN CONTO CAPITALE

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento agli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate ad incrementare il patrimonio dell'ente. Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2021.

Programmazione 2021 - SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE

Missione	stanziamenti iniziali	stanziamenti definitivi	variazione % (2 su 1)	Impegni	% (3 su 2)
	1	2		3	
1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	694.716,90	732.219,45	5,40%	380.968,52	52,03%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.500,00	6.500,00	0,00%	4.263,90	65,60%
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.999,96	26.543,64	0,00%	21.639,68	0,00%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	120.000,00	13.000,00	100,00%	0,00	0,00%
7 - Turismo	10.000,00	10.000,00	100,00%	9.759,55	97,60%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	5.000,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	542.991,16	75.042,22	-86,18%	38.180,54	50,88%
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33.601,00	1.154.626,52	100,00%	649.465,71	56,25%
14 - Sviluppo economico e competitività	23.752,00	23.752,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	1.442.561,02	2.046.683,83	41,88%	1.104.277,90	53,95%

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso del 2021 non si sono verificati movimenti ascrivibili al titolo.

B.3 I SERVIZI EROGATI

I servizi di parte corrente erogati dal Comune sono classificati in “servizi a domanda individuale”, “a carattere produttivo” ed “istituzionale”. Questa suddivisione trae origine dalla diversa natura economica, finanziaria, giuridica ed organizzativa delle prestazioni che li compongono. Infatti:

- i servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell’Ente;
- i servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi;
- i servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e quindi finanziati anche con le risorse erogate dallo Stato e dal Comune.

Servizi a domanda individuale:

Il prospetto riporta i dati a consuntivo dei seguenti servizi:

Servizio	Entrate/proventi €	Spese/costi €	Tasso copertura %
Mense scolastiche	32.563,90	84.606,58	38,49%
Centro vacanze	8.240,04	17.690,51	46,58%
Pasti caldi agli anziani	5.455,00	6.181,11	88,25%
Utilizzo di locali comunali	120,00	360,00	33,33%
Totale	46.378,94	108.838,20	42,61%

Dalla tabella predetta emerge che la percentuale di copertura del 2021 è del 42,61%.

Si sottolinea comunque che il Comune di Ovaro, non trovandosi in situazione di deficit strutturale, non ha comunque l’obbligo del rispetto del limite minimo del 36%.

Si completa l’analisi dei servizi in questione con il dettaglio delle entrate e delle spese sostenute:

Servizio Mense scolastiche	
<i>Entrate - descrizione tipologia</i>	<i>Rendiconto 2021</i>
Concorso delle famiglie nelle spese per mensa scolastica ed entrate correlate	32.563,90
Totale Entrate	32.563,90
<i>Spese - descrizione tipologia</i>	<i>Rendiconto 2021</i>
Spese relative al personale	7.987,00
Acquisto beni	473,00
Prestazione di servizi vari	76.146,58
Totale Spese	84.606,580
Servizio Centro vacanze (*)	
<i>Entrate - descrizione tipologia</i>	<i>Rendiconto 2021</i>
Concorso utenti nelle spese per centro vacanze	4.687,00
Contributo statale Covid-19	3.553,04
Totale Entrate	8.240,04
<i>Spese - descrizione tipologia</i>	<i>Rendiconto 2021</i>
Acquisto beni	799,91
Prestazione di servizi vari	16.890,60
Totale Spese	17.690,51
Servizio Pasti Caldi agli Anziani	
<i>Entrate - descrizione tipologia</i>	<i>Rendiconto 2021</i>
Concorso anziani spese servizio	5.455,00
Totale Entrate	5.455,00
<i>Spese - descrizione tipologia</i>	<i>Rendiconto 2021</i>
Prestazione di servizi vari	6.181,11
Totale Spese	6.181,11
Servizio Utilizzo locali comunale	
<i>Entrate - descrizione tipologia</i>	<i>Rendiconto 2021</i>
Concorso utenti spese servizio	120,00
Totale Entrate	120,00
<i>Spese - descrizione tipologia</i>	<i>Rendiconto 2021</i>
Prestazione di servizi vari	360,00
Totale Spese	360,00

(*) Le entrate relative al servizio centro vacanze estivo comprendono € 4.687,00 per compartecipazione degli utenti ed € 3.553,04 di trasferimento statale per potenziamento centri estivi per covid-19 ai sensi dell’art. 105 del D.L. n. 34/2020. La maggiore spesa per adeguare l’organizzazione del centro estivo alle disposizioni Covid-19 è stata relativamente contenuta. Il ristoro statale, che è oggetto di certificazione Covid-19 da produrre alla Ragioneria Generale dello Stato, si considera pertanto utilizzato.

B.4 LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO

Si approfondisce l'analisi delle spese di investimento relative al 2021 (completati ed in corso), indicando relativamente agli impegni 2021 le quote reimputate agli anni successivi, sulla base dei cronoprogrammi di spesa in quanto non esigibili al 31.12.2021 e la relativa fonte di finanziamento.

SPESE DI INVESTIMENTO 2021					
N.	Oggetto	Impegno competenza 2021	Reimputaz. al 2022	Reimputaz. al 2023	Note
1	CAP.2970.000 ADEGUAMENTO IMPIANTI EDIFICI COMUNALI - AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	21.140,37	5.917,00		INTERVENTO FINANZIATO AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI
2	CAP.2971.000 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO TERMICO EDIFICIO COMUNALE- PALAZZO MUNICIPALE - CAP. E. 938(FONDI BIM 2019)	28.805,89	21.194,11		INTERVENTO FINANZIATO DA TRASFERIMENTI CORRENTI BIM
3	CAP.2973.000 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO TERMICO EDIFICIO COMUNALE - PALAZZO MUNICIPALE - AVANZO VINCOLATO - EX CAP.4584 -927 /2019	46.055,98	3.944,02		FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO
4	CAP.2974.000 MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI COMUNALI CAP E. 926	4.995,90	0		FINANZIATO CON QUOTA TRASFERIMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTI
5	CAP.2975.000 SPESE PER ATTUAZIONE LL.PP E.926	2.173,13	2.173,12		INTERVENTO FINANZIATO DA FPV DI ENTRATA 2019
6	CAP.3001.000 ACQUISTO ATTREZZATURA CONTROLLO ELETTRONICO DELLA VELOCITA' CAP. E. 926	4.263,90	0		FINANZIATO CON QUOTA TRASFERIMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTI
7	CAP.3115.000 INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SCUOLE INFANZIA E PRIMARIA	9.320,12	0		INTERVENTO FINANZIATO DA: FPV DI SPESA € 9.320,13 FINANZIATO DA FPVE ENTRATA 2019 € 9.320,13 DERIVANTE DA AVANZO LIBERO
8	CAP.3129.000 SOSTITUZIONE ARMADIO FRIGO MENSA SCOLASTICA - AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI	2.074,00	0		FINANZIATO CON AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI
9	CAP. 3142 ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI IN CONSEGUENZA EMERGENZA COVID-19 - CAP.E. 892	5.999,96	0		FINANZIATO DA CONTRIBUTO CONTRIBUTI MINISTERO ISTRUZIONE EMERGENZA COVID 19
10	CAP.3145.000 ADEGUAMENTO IMPIANTI ALLESTIMENTO NUOVA AULA MULTIMEDIALE PRESSO SCUOLA PRIMARIA FIN. AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI	4.245,60	0		FINANZIATO CON AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI
11	CAP. 3305.000 MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA E PERTINENZE CENTRO SOCIO-CULTURALE CAP. E. 4305	5.896,71	94.103,29		FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE
12	CAP.3311.000 RECUPERO IMMOBILI DEL COMPENDIO DENOMINATO "VIVAIO FORESTALE OMBLADINA" DA DESTINARE A SERVIZI SEMIRESIDENZIALI RIVOLTI AI DISABILI	108.391,19	289.035,98		INTERVENTO FINANZIATO DA FPV DI SPESA DERIVANTE DA AVANZO VINCOLATO EX CAP.E.4357 E.921
13	CAP. 3312 LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURE COMUNALI PER ATTIVITA' DI ELISOCORSO CAP.E.942	118.887,53	0		INTERVENTO FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONALE LR. N. 24/17
14	CAP.3313.000 INCARICHI PROFESSIONALI RECUPERO IMMOBILI DEL COMPENDIO DENOMINATO "VIVAIO FORESTALE OMBLADINA" - AVANZO2018	4.363,74	15.455,95		INTERVENTO FINANZIATO DA FPV DI ENTRATA
15	CAP. 3314 LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURE COMUNALI PER ATTIVITA' DI ELISOCORSO CAP.E.942	25.993,23	0		INTERVENTO FINANZIATO DA FPV DI SPESA DERIVANTE DA TRASFERIMENTI REGIONALI PER 20.000,00 € E DA AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI PER 6.000,00 €
16	CAP.3315.000 ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI CAMPO SPORTIVO PER ATTIVITA' DI ELISOCORSO - AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI	14.264,85	0		FINANZIATO DA AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI
17	CAP. 3500 ACQUISTO PULMINO CON ALLESTIMENTO TRASPORTO DISABILI CAP. E. 4500	32.610,60	0		FINANZIATO DA CONTRIBUTO COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA (AREE INTERNE)
18	CAP.3611.000 INTERVENTI DI EDILIZIA ED IMPIANTISTICA PRESSO IL FABBRICATO COMUNALE DENOMINATO "CASA GUIDETTI" DA DESTINARE A SERVIZI SEMIRESIDENZIALI RIVOLTI ALL'ACCOGLIMENTO PERSONE ANZIANE - CAP.E.4471	616.855,11	504.170,41		INTERVENTO FINANZIATO DA FPV DI ENTRATA DERIVANTE DA CONTRIBUTO REGIONALE
19	CAP.4763.000 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE. - FRAZ. LIARIS CAP E. 4320	0	100.000,00		FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONALE
20	CAP.4764.000 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE. CAP.E. 945 (BIM 2021)	3.631,49	20.731,82		FINANZIATO DA FONDI BIM 2021
21	CAP.4765.000 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE COMUNALI - CAP.E939 (BIM 2020)	0	39.363,31		FINANZIATO DA FONDI BIM 2020
22	CAP.4766.000 MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE COMUNALI CAP. E. 926	0	25.490,17		FINANZIATO DA TRASFERIMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTI
23	CAP.4774.000 INTERVENTO DI PROTEZIONE CADUTA MASSI IN FRAZIONE DI CELLA CAP.E.4374	0	257.084,59		INTERVENTO FINANZIATO DA: CON CONTRIBUTO REGIONALE
24	CAP.4790.000 INTERVENTO DI MITIGAZIONE DA CADUTA MASSI IN LOCALITA' LUINCIS - CAP. E. 4391	0	100.000,00		FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONALE
25	CAP. 4795 OO.PP. INTERVENTI VIABILITA' COMUNALE - SPESE PER PROCEDURE TECNICO AMMINISTRATIVE ESPROPRI IMMOBILI CAP E.926	3.467,92	4.623,90		INTERVENTO FINANZIATO DA TRASFERIMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTI E FPV DI SPESA PER LA QUOTA REIMPUTATA
26	CAP.4926.000 COMPLETAMENTO INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE CAMPEGGIO 'SPIN' CAP. E. 926	9.759,55	0		FINANZIATO DA TRASFERIMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTI
27	CAP.4980.000 ACQUISTO ATTREZZATURE PER DOTAZIONE AUTOMEZZI COMUNALI VIABILITA'	8.399,70	0		FINANZIATO DA AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI
28	CAP. 4991 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CAPOLUOGO CAP E 991	17.905,78	0		INTERVENTO FINANZIATO DA FPV DI ENTRATA DERIVANTE DA CONTRIBUTO MINISTERIALE
29	CAP.4992.000 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN OVARO CAPOLUOGO E FRAZIONI - QUOTA 2021- CAP. E. 992	4.775,65	95.224,35		FINANZIATO DA CONTRIBUTO MINISTERIALE

30	CAP.5051.000 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SISTEMAZIONE INTERNA DEL COMPLESSO DELLE MINIERE DI CLUDINICO – CAP E.951	0	120.000,00		INTERVENTO FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONALE
31	CAP.5088.000 RIPRISTINO RECINZIONE AREA SCAVI ARCHEOLOGICI IN LOC. S. MARTINO - AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI	0	12.842,65		FINANZIATO DA AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI CHE GENERA FPV DI ENTRATA
Totale Titolo II		1.104.277,90	1.711.354,67	0,00	

Di cui	863.653,20	Finanziato con FPV/E 2022 (FPV/S 2021)
	847.701,47	Contributi 2021 re-imputati
	1.711.354,67	

Di seguito vengono analizzate le relative fonti di finanziamento ed individuata la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2021		
TIPOLOGIA	Importo accertato	% sul totale
Contributi	253.748,60	12,69%
Mutui	0,00	0,00%
Altri indebitamenti	0,00	0,00%
Permessi a costruire	0,00	0,00%
Entrate correnti utilizzate per il finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00%
FPV di Entrata per spese di investimento	1.615.649,31	80,83%
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	129.500,00	6,48%
TOTALE A	1.998.897,91	100,00%
A detrarre:		
Entrate 2021 che movimentano FPVS	863.653,20	
Entrate del titolo IV accertate, non utilizzate confluite nell'avanzo	2.480,65	
economie su impegni reimputati finanziati da FPV/E 2021	11.719,73	
minori impegni /economie realizzate sui capitoli di spesa finanziati da avanzo	10.615,83	
*per oneri di urbanizzazione	6.150,60	
TOTALE B	894.620,01	
IMPORTO A PAREGGIO CON TITOLO II DELLA SPESA (A-B)	1.104.277,90	

B.5 LA GESTIONE DI COMPETENZA E LA GESTIONE RESIDUI.

Al fine di evidenziare le principali voci del conto di bilancio si riportano di seguito due tabelle.

La prima tabella evidenzia la gestione di competenza:

GESTIONE DI COMPETENZA		
1. GESTIONE CORRENTE		
FPV di entrata per spese correnti	79.043,20	+
Entrate correnti (Titoli I, II e III)	2.337.296,79	+
Spese correnti + spese Tit. IV quote ammortamento mutui	1.876.444,53	-
FPV finale di spesa parte corrente	66.648,77	-
SOMMA FINALE	473.246,69	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (permessi a costruire)	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale per specifiche disposizioni di legge	0,00	-
Avanzo 2020 applicato a spese correnti	35.628,00	+
Spese per rimborso quote capitale mutui da non considerare nell'equilibrio corrente (estinzione anticipata di prestiti)	0,00	+
RISULTATO DI COMPETENZA PARTE CORRENTE (O1)	508.874,69	
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio	6.821,00	-
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	45.641,77	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O2)	456.411,92	
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (nota 3)	8.136,43	-
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (O3)	448.275,49	
2. GESTIONE IN CONTO CAPITALE		
FPV di entrata per spese c/ capitale	1.615.649,31	+
Entrate Tit. IV e V	253.748,60	+
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (permessi a costruire)	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale per specifiche disposizioni di legge	0,00	+
Avanzo 2020 applicato a spese in conto capitale	129.500,00	+
Spese Tit. II	1.104.277,90	-
Spese Tit. III per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	-
FPV finale di spesa parte capitale	863.653,20	-
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/ CAPITALE (Z1)	30.966,81	
Risorse accantonate in c/ capitale stanziato nel bilancio	0,00	-
Risorse vincolate in c/ capitale nel bilancio	6.150,60	-
EQUILIBRIO IN C/ CAPITALE (Z2)	24.816,21	
Variazione accantonamenti in c/ capitale effettuata in sede di rendiconto (nota 6)	0,00	-
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/ CAPITALE (Z3)	24.816,21	
RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1)	539.841,50	
Risorse accantonate stanziato nel bilancio	6.821,00	-
Risorse vincolate nel bilancio	51.792,37	-
EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)	481.228,13	
Variazione accantonamenti in c/ capitale effettuata in sede di rendiconto	8.136,43	-
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3)	473.091,70	

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

La seconda tabella evidenzia la gestione dei residui.

GESTIONE RESIDUI			
Miglioramenti:			
per maggiori accertamenti di residui attivi	0,00	+	
per economie di residui passivi	12.195,88	+	
			12.195,88 +
Peggioramenti:			
per eliminazione di residui attivi	3.853,00	-	
			-3.853,00 -
SALDO GESTIONE RESIDUI			8.342,88
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:			
Tit. 1 - spese correnti	11.264,49		
Tit. 2 - spese in conto capitale	931,39		
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	0,00		
Tit. 7 - spese conto terzi e partite di giro	0,00		
Totale economie sui residui passivi	12.195,88		
Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:			
Tit. 1 - entrate correnti di natura tributaria	0,00		
Tit. 2 - trasferimenti correnti	0,00		
Tit. 3 - entrate extra tributarie	0,00		
Tit. 4 - entrate in conto capitale	3.853,00		
Tit. 6 - accensione di prestiti	0,00		
Tit. 7 - entrate conto terzi e partite di giro	0,00		
Totale economie sui residui attivi	3.853,00		

B.6 EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento. Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio. Si dà atto che nel corso dell'anno non sono stati contratti nuovi mutui.

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2021		
ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui	Quote capitale rimborsate
Cassa Depositi e Prestiti Spa	0,00	77.915,53
totali	0,00	77.915,53

CONSISTENZA INDEBITAMENTO	
Debito al 31.12.2020	599.378,11 +
Nuovi mutui contratti nell'anno	0,00 +
Quote capitale rimborsate nell'anno	77.915,53 -
Debito al 31.12.2021	521.462,58

B.7 RAPPORTO SUI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23.06.2014, n. 89 si dà atto che:

I PAGAMENTI RELATIVI ALLE TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATE DOPO I TERMINI, NELL'ANNO 2021, SONO PARI AD € 69.948,31 COSI' RIPARTITE:

	IMPORTO
Fatture pagate complessivamente nell'anno 2021	1.657.075,81
Di cui:	
a) Pagate entro i termini di legge	1.587.127,50 *
b) Pagate tra 1 a 30 giorni di ritardo dalla data di scadenza	69.948,31 **
c) Pagate tra 31 a 60 giorni di ritardo dalla data di scadenza	0,00
d) Pagate oltre i 61 giorni dalla data di scadenza	0,00

* eventuali pagamenti effettuati dopo la scadenza, che hanno portato alla sospensione dei termini di pagamento, sono dovuti a contenziosi/contrastati aperti con i fornitori o ad irregolarità contributive dei fornitori nei confronti degli enti previdenziali/assistenziali oppure ad inadempienze nei confronti dell'Erario.

** n. 5 ditte, pagamenti effettuali 1/2 giorni dopo la scadenza.

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013:

L'INDICATORE DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 2021 E' PARI A:

-13 GG. (Si evidenzia che i pagamenti delle fatture, così come previsto dalla vigente normativa in materia, vanno eseguiti nel termine di 30 giorni dal ricevimento. L'indicatore è espresso in termini di giorni rispetto alla scadenza, positivo per pagamenti eseguiti oltre il termine di 30 giorni, negativo per pagamenti eseguiti prima della scadenza).

Tale indicatore per ciascun trimestre ed annuale, è regolarmente pubblicato nei termini di legge in corso d'anno sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione" all'indirizzo <https://www.comune ovaro.ud.it/it/amministrazione-trasparente-581/pagamenti-dellamministrazione-644/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti-646>.

La legge di bilancio 2020 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti (**Fondo di garanzia debiti commerciali**) per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali PCC. La norma stabilisce che la stessa PCC costituisce la base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti.

L'esercizio 2021 rappresenta il primo esercizio di applicazione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali ed in sede di rendiconto occorre fare riferimento alle condizioni 2020, desumibili dai dati della PCC al 31.12.2020 come di seguito esposti:

- stock debito scaduto e non pagato al 31.12.2020: € - 48,27 (presenza di note di credito);
- tempo medio ponderato di pagamento elaborato da PCC anno 2020: 10 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo elaborato da PCC anno 2020: - 20 giorni

I dati sopraesposti evidenziano che il Comune, nel corso del 2020, è stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa. Si dà pertanto atto che non è stato necessario disporre lo stanziamento al FGDC nel bilancio di previsione 2021 e che conseguentemente non sussistono le condizioni per costituire in avanzo di amministrazione un accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione 2021.

Si rappresenta, inoltre, che il Comune anche nell'esercizio 2021 ha correttamente alimentato la base dati della PCC, dalla quale risultano i seguenti dati, in linea con la contabilità comunale:

- stock debito scaduto e non pagato al 31.12.2021: € - 58,27 (presenza di note di credito);
- tempo medio ponderato di pagamento elaborato da PCC anno 2021: 17 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo elaborato da PCC anno 2021: -13 giorni.

SEZIONE C - UTILIZZO FONDI DI RISERVA E VARIAZIONI DI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2021 non sono stati disposti utilizzi del Fondo di Riserva.

Sono state deliberate le seguenti variazioni di bilancio da parte della Giunta, del Consiglio Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario:

- 1^ variazione di bilancio: delibera giuntale n. 33 del 30.04.2021 relativa a riaccertamento ordinario residui ai fini del rendiconto 2020 che ha disposto la reimputazione di accertamenti ed impegni non esigibili e la re-iscrizione degli stessi mediante variazione al bilancio 2021, recepito con deliberazione consiliare di approvazione del Rendiconto di Gestione n. 23 del 28.06.2021;
- 2^ variazione di bilancio: delibera giuntale n. 34 del 30.04.2021, relativa a aggiornamento residui presunti iniziali e previsioni di cassa 2021 a seguito approvazione rendiconto di gestione 2020, comunicata al Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 28.06.2021;
- 3^ variazione di bilancio: determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 123 del 21.05.2021 adeguamento stanziamenti partite di giro, comunicata alla Giunta Comunale con deliberazione n. 45 del 25.05.2021;
- 4^ variazione di bilancio: delibera consiglio n. 24 del 28.06.2021;
- 5^ variazione di bilancio: delibera consiglio n. 34 del 29.07.2021;
- 6^ variazione di bilancio: delibera consiglio n. 40 del 01.10.2021;
- 7^ variazione di bilancio: delibera consiglio n. 49 del 30.11.2021;
- 8^ variazione di bilancio: determinazione n. 469 del 31.12.2021 per reimputazioni a seguito dell'aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa, comunicata alla Giunta Comunale con atto n. 7 del 25.01.2022.

Infine sono state adottate le seguenti variazioni compensative fra capitoli dello stesso macroaggregato all'interno della stessa missione, programma e titolo di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario (art. 175 c.5 quater lettera a) del DLgs. 267/00):

- determina n. 260 del 10.09.2021 e comunicata alla Giunta Comunale con atto n. 95 del 14.09.2021;
- determina n. 277 del 21.09.2021 e comunicata alla Giunta Comunale con atto n. 101 del 27.09.2021.

SEZIONE D - IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

D.1 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28.06.2021.

L'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto 2020 ammontava a complessivi € 1.941.268,28. La sua composizione è dettagliata nella tabella seguente.

Dalla stessa tabella si potranno desumere anche gli importi di avanzo applicati al bilancio 2021, le quote non applicate, gli accantonamenti ed i vincoli relativi al 2021 e la composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2021 ammontante a complessivi € 2.324.324,66.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Intero e la Presidenza del Consiglio dei Ministri di data 01.08.2019, sono state apportate modifiche all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare, per quanto riguarda il risultato di amministrazione, al "prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione sono stati aggiunti i prospetti "allegato a/1" (elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione), "allegato a/2" (elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione) e "allegato a/3" (elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione).

	Avanzo di amministrazione al 31/12/2020 (a)	Avanzo applicato al bilancio 2021 (b)	Differenza non applicata c= (a-b)	Quote non impegnate e da riportare in vincolo (d)	Quote da accantonare /vincolare (+) o da svincolare (-) 2021 (e)	Avanzo di amministrazione al 31/12/2021 (c+d+e)
ACCANTONATO:						
Fondo rischi contenzioso	0,00		0,00		0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00		0,00		546,35	546,35
Fondo crediti dubbia esigibilità	73.376,19		73.376,19		-6.989,92	66.386,27
Fondo indennità fine mandato Sindaco	500,00		500,00		1.821,00	2.321,00
Fondo passività potenziali (spese legali contenziosi)	36.800,00		36.800,00		0,00	36.800,00
Fondo salario accessorio accantonamento riduzione art. 23 c. 2 DLgs. N. 75/2017	10.098,12		10.098,12		0,00	10.098,12
Fondo passività potenziali (conguagli fornitura di energia elettrica)	3.000,00		3.000,00		5.000,00	8.000,00
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	12.700,00		12.700,00		14.580,00	27.280,00
	136.474,31		136.474,31			151.431,74
VINCOLATO:						
<u>DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI</u>	148.225,75		148.225,75		21.525,05	169.750,80
<u>DA TRASFERIMENTI</u>	105.802,78	35.628,00	70.174,78		30.267,32	100.442,10
<u>DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI</u>	29.718,31		29.718,31		0,00	29.718,31
<u>ATTRIBUITI DALL'ENTE</u>	118.043,72	50.000,00	68.043,72		0,00	68.043,72
	401.790,56		316.162,56			367.954,93
DESTINATO A INVESTIMENTI	157.233,83	79.500,00	77.733,83	10.615,83	11.278,77	99.628,43
LIBERO	1.245.769,58		1.245.769,58		459.539,98	1.705.309,56
TOTALE AVANZO	1.941.268,28		1.776.140,28			2.324.324,66

L'avanzo di amministrazione per € 165.128,00 è stato applicato al bilancio come segue:

- a) quota avanzo **accantonamento euro 0,00**;
- b) quota avanzo **vincolato euro 85.628,00**:
 - €50.000,00 (vincoli attribuiti dall'Ente) con delibera variazione di bilancio del Consiglio Comunale n. 24 del 28.06.2021 per interventi, in c/capitale, di adeguamento e messa in sicurezza impianto termico municipio (impegnati);
 - €35.628,00 (vincoli da trasferimenti in parte corrente di risorse statali - comuni aree interne) con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 28.06.2021 per contributi a sostegno delle attività artigianali e commerciali, dettagliato come segue:
 - €11.876,00 per interventi a sostegno delle attività economiche artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne, corrispondente al trasferimento statale concesso nell'anno 2020 ai sensi dell'art. 1.65-ter della Legge n. 205/2017 (economie di spesa per €28,27);
 - €23.752,00 per interventi a sostegno delle attività economiche artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne art. 1.65-ter della Legge n. 205/2017 corrispondente al ristoro specifico di spesa Covid anno 2020 (quota di incremento Covid ai sensi dell'art. 243.1 del D.L. n. 34/2020) (impegnati).
- c) quota avanzo **destinato agli investimenti euro 79.500,00**:
 - con delibera variazione di bilancio del Consiglio Comunale n. 24 del 28.06.2021:
 - €2.500,00 acquisto per sostituzione armadio frigo mensa scolastica (impegnati €2.074,00)
 - €20.000,00 per adeguamento impianti antincendio/riscaldamento edifici comunali (impegnati)
 - €15.000,00 per adeguamento impianti elettrici campo sportivo in relazione all'attività di elisoccorso (impegnati €14.264,85)
 - €12.000,00 per acquisto attrezzature per dotazione automezzi viabilità (impegnati 8.399,70)
 - €10.000,00 per sistemazione ripristino recinzione area scavi archeologici Loc. San Martino (impegnati)
 - con delibera variazione di bilancio del Consiglio Comunale n. 34 del 29.07.2021:
 - €10.000,00 integrazione intervento adeguamento impianti antincendio/riscaldamento edifici comunali (impegnati €7.057,37)
 - con delibera variazione di bilancio del Consiglio Comunale n. 40 del 01.10.2021:
 - €7.000,00 per interventi adeguamento impianti allestimento nuova aula multimediale presso scuola primaria (impegnati €4.245,60)
 - con delibera variazione di bilancio del Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2021:
 - €3.000,00 integrazione sistemazione ripristino recinzione area scavi archeologici Loc. San Martino (impegnati €2.842,65).

Come evidenziato nelle premesse, la gestione dell'esercizio 2021 è stata caratterizzata dagli effetti della pandemia da Covid-19, seppur in misura notevolmente minore rispetto al precedente esercizio 2020. Nel corso dell'esercizio sono state trasferite al Comune le risorse straordinarie elencate nel paragrafo dedicato ai trasferimenti correnti. La certificazione Covid-19 es. 2021 di cui al D.M. 01.04.2021, da inoltrare alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31.05.2022, evidenzierà l'esatto utilizzo dei fondi ricevuti ed eventualmente la necessità di costituire dei vincoli in avanzo per le risorse non utilizzate o utilizzate parzialmente.

Non avendo rilevato minori entrate e/o maggiori spese derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19 a titolo prudenziale i trasferimenti dallo Stato per ristori di entrate, funzioni fondamentali nel corso dell'anno 2021 sono stati prudenzialmente vincolati nell'avanzo di amministrazione.

Relativamente agli ACCANTONAMENTI in avanzo al 31.12.2021, dettagliatamente esposti dell'allegato a/1 al risultato di amministrazione, si specifica quanto segue:

- **Fondo rischi contenzioso**: accertato che al momento attuale non ci sono contenziosi pendenti si ritiene di non mantenere quote a fondo;

- **Fondo di Garanzia Debiti Commerciali:** come esposto alla precedente sezione B.7 Rapporto sui pagamenti non ricorrendo le condizioni previste dalla normativa specifica, il Fondo non viene costituito;
- **Fondo anticipazione liquidità:** il Comune non ha beneficiato di alcuna forma di anticipazione di liquidità, pertanto non vengono effettuati accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione;
- **Fondo Società partecipate:** ricorrendo la situazione di perdite di esercizio non ripianate dalla società partecipata EscoMontagna FVG Srl, si ravvisa la necessità di accantonare a tale titolo nel risultato di amministrazione l'importo di € 546,35;
- **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** l'accantonamento pre-esistente viene diminuito ed adeguato all'importo di € 66.386,27 come risultante dall'allegato c) al conto del bilancio;
- **Fondo indennità fine mandato Sindaco:** si incrementa il pre-esistente fondo dell'importo di € 1.821,00 quale quota annuale per indennità di fine mandato del Sindaco (fondo totale € 2.321,00);
- **Fondo passività potenziali (da eliminazione residui passivi per prestazioni legali):** Si mantiene il fondo € 36.800,00 accantonato, a titolo prudenziale, in sede di rendiconto 2018 e corrispondente agli impegni eliminati al cap. 235 EPF 2011 n. 131, EPF 2012 n. 344, EPF 2012 n. 441, EPF 2012 n.442, EPF 2013 n. 458, EPF 2013 n. 460, EPF 2013 n. 461, EPF 2014 n. 452, EPF 2014 n. 453, EPF 2015 n. 412 assunti a favore del legale a seguito deliberazioni giuntali di incarico di patrocinio. Le prestazioni professionali del legale sono state eseguite ed i contenziosi risultano conclusi, ma non è pervenuta documentazione e fatture da parte del legale;
- **Fondo salario accessorio personale dipendente – riduzione art. 23.2 D.Lgs. n. 75/2017 anni 2017 e 2018:** L'art. 23 c. 2 del D.Lgs. n. 75/2017 ha posto un vincolo sul salario accessorio disponendo che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Le somme così ridotte nell'anno 2019 pari ad € 10.098,12 sono state accantonate nell'avanzo di amministrazione nell'eventualità della disapplicazione retroattiva della norma nella nostra Regione in quanto in contrasto con il vigente CCRL, stante che la Regione ha già legiferato in merito alla quantificazione per intero del salario accessorio, senza alcuna riduzione, relativamente all'esercizio 2020. Si mantiene l'accantonamento;
- **Fondo rinnovi contrattuali personale:** Il precedente accantonamento per il finanziamento dei miglioramenti contrattuali del personale dipendente che saranno eventualmente disposti dal nuovo contratto di lavoro viene aumentato di ulteriori € 14.580,00, portandolo a complessivi € 27.280,00;
- **Fondo passività potenziali (per eventuali fatture di conguaglio per fornitura di energia elettrica):** si incrementa il pre-esistente fondo dell'importo di € 5.000,00 a titolo prudenziale per il pagamento di eventuali fatture di conguaglio per la fornitura di energia elettrica nel corso dell'anno 2021 portandolo a complessivi € 8.000,00.

Relativamente ai VINCOLI in avanzo al 31.12.2021, dettagliatamente esposti dell'allegato a/2 al risultato di amministrazione, si specifica quanto segue:

- ✓ Vincolo derivante da legge e principi contabili – **opere di urbanizzazione:** si incrementa la quota di avanzo precedente di € 6.150,60 vincolata alla realizzazione di opere di urbanizzazione portandolo a complessivi € 56.437,28.
- ✓ Vincolo derivante da legge e principi contabili – **sanzioni codice della Strada:** si mantiene l'importo precedentemente vincolato di € 1.661,80;
- ✓ Vincolo derivante da legge e principi contabili – **fondo incentivi per le funzioni tecniche art. 113 c. 4 del DLgs. 50/2016** si incrementa di € 807,34 adeguando ad € 7.018,48 la quota di avanzo che è vincolata per spese per finalità di cui all'art. 113 c. 4 DLgs. 50/2016;
- ✓ Vincolo derivante da leggi – **Ristoro specifico di entrata Covid-19 per minor gettito IMU turistica 2020:** conformemente alle risultanze della certificazione Covid-19, si mantiene il vincolo di € 2.695,12

sul ristoro specifico di entrata concesso per minori entrate per IMU Turistica (si richiama quanto esplicitato alla sezione trasferimenti correnti connessi all'emergenza Covid-19);

- ✓ Vincolo derivante da leggi – **Ristoro specifico di entrata covid-19 per minor gettito IMU 2021**: per le motivazioni esposte ad inizio paragrafo il ristoro specifico di entrata ricevuto nel 2021 di € **2.703,17**, non essendosi verificato minor gettito IMU e non conoscendo l'importo della "perdita massima riconoscibile" che verrà impostata in certificazione Covid es. 2021 dalla RGS, viene vincolato in avanzo;
- ✓ Vincolo derivante da leggi – **Ristoro specifico di entrata covid-19 per minor gettito TOSAP 2020**: conformemente alle risultanze della certificazione Covid-19, si mantiene vincolo di € **3.551,56** sul ristoro specifico di entrata concesso per minori entrate per TOSAP (si richiama quanto esplicitato alla sezione trasferimenti correnti connessi all'emergenza Covid-19);
- ✓ Vincolo derivante da leggi – **Ristoro specifico di entrata covid-19 per minor gettito TOSAP 2021**: per le motivazioni esposte ad inizio paragrafo il ristoro specifico di entrata ricevuto nel 2021 di € **5.304,75**, non essendosi verificato minor gettito TOSAP, viene vincolato in avanzo;
- ✓ Vincolo derivante da legge e principi contabili – **alienazione beni uso civico**: si conferma l'importo di € **1.700,00**, per interventi di miglioramento viabilità ed arredo urbano Fraz. Mione;
- ✓ Vincolo derivante da legge e principi contabili – **alienazione relitto stradale con vincoli usi civici**: si conferma l'importo di € **172,50**, per interventi di sistemazione arredo urbano in Fraz. Lenzone;
- ✓ Vincolo derivante da leggi – **Risorse statali per perdita di gettito ed esercizio delle funzioni fondamentali Covid-19, cosiddetto "Fondone" 2020**: conformemente alle risultanze della certificazione Covid-19 inoltrata allo Stato ai sensi del DM 01.04.2021, non essendo stato utilizzato, si mantiene vincolo di € **81.946,95**, quale contributo ricevuto per l'esercizio delle funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e art. 39 del D.L. n. 104/2020, da destinare alla copertura di minori entrate e maggiori spese connesse alla gestione dell'emergenza (si richiama quanto esplicitato alla sezione trasferimenti correnti connessi all'emergenza Covid-19);
- ✓ Vincolo derivante da leggi – **Risorse statali per perdita di gettito ed esercizio delle funzioni fondamentali Covid-19, cosiddetto "Fondone" 2021**: non essendo state riscontrate perdite di gettito e/o maggiori spese per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel corso del 2021, si costituisce vincolo di € **6.559,19**, quale contributo ricevuto per l'esercizio delle funzioni fondamentali da destinare alla copertura di minori entrate e maggiori spese connesse alla gestione dell'emergenza (si richiama quanto esplicitato alla sezione trasferimenti correnti connessi all'emergenza Covid-19);
- ✓ Vincolo da trasferimenti – **Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne di cui all'art. 1, comma 65-ter, della Legge n. 205/2017 – incremento di cui all'art. 243, comma 1, del D.L. 34/2020 (DPCM 24.09.2020) - anno 2020**: l'importo vincolato nel 2020 di € 23.752,00 sul ristoro specifico di spesa per la concessione di contributi alle attività economiche soggette a chiusura forzata per l'emergenza sanitaria è stato applicato al bilancio 2021 ed interamente utilizzato;
- ✓ Vincolo da trasferimenti – **Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne di cui all'art. 1, comma 65-ter, della Legge n. 205/2017 – anno 2020**: l'importo vincolato di € 11.876,00 relativamente al contributo statale ricevuto per la concessione di contributi alle attività economiche soggette a chiusura forzata per l'emergenza sanitaria è stato applicato al bilancio 2021 ed utilizzato per € 11.847,73;
- ✓ Vincolo da trasferimenti – **Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne di cui all'art. 1, comma 65-ter, della Legge n. 205/2017 – incremento di cui all'art. 243, comma 1, del D.L. 34/2020 (DPCM 24.09.2020) – anno 2021**: si costituisce vincolo di € **11.876,02** sul ristoro specifico di spesa concesso per la concessione di contributi alle attività economiche soggette a chiusura forzata per l'emergenza sanitaria (si richiama quanto esplicitato alla sezione trasferimenti correnti connessi all'emergenza Covid-19);
- ✓ Vincolo da trasferimenti – **Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne di cui all'art. 1, comma 65-ter, della Legge n. 205/2017 – anno 2021**: si costituisce vincolo di ulteriori € **11.876,02** relativamente al contributo statale ricevuto per la concessione di contributi alle attività economiche soggette a chiusura forzata per l'emergenza sanitaria (si richiama quanto esplicitato alla sezione trasferimenti correnti connessi all'emergenza Covid-19);

- ✓ Vincolo derivante da trasferimenti – **contributi da privati**: si conferma l'importo di € **8.106,31**, per interventi di manutenzione straordinaria viabilità agricola di servizio e patrimonio;
- ✓ Vincolo derivante da trasferimenti – **incasso anticipato di contributi regionali pluriennali in conto ammortamento mutui**: si mantiene il vincolo in avanzo per € **62.068,47** derivante da incassi verificatisi negli esercizi precedenti relativi a contributi regionali pluriennali concessi a sollievo delle rate di ammortamento di mutui per opere pubbliche, erogati in via anticipata rispetto al piano di ammortamento del prestito. Il vincolo in avanzo ne consentirà l'utilizzo in corrispondenza delle ultime rate di ammortamento del mutuo;
- ✓ Vincolo derivante da trasferimenti – **per risorse statali ristoro specifico di spesa Covid-19-solidarietà alimentare**: si istituisce il vincolo in avanzo per € **6.486,95** di cui € 2.695,00 derivanti da trasferimenti 2021 non impegnati ed € 1.477,58 derivanti da trasferimenti 2020 impegnati nell'esercizio 2020 e re-imputati con FPV/E nel 2021 e non utilizzati dai beneficiari entro la scadenza del termine dei buoni spesa;
- ✓ Vincolo derivante da finanziamenti – **incassi da contrazione mutui CDP**: si conferma l'importo di € **29.718,31**, per interventi manutenzione straordinaria viabilità;
- ✓ Vincolo attribuito dall'Ente – **fondo lascito**: si mantiene il vincolo di € **29.784,63** relativo all'incasso lascito Sig.ra P.S.H. per realizzazione strutture per anziani;
- ✓ Vincolo attribuito dall'Ente – **migliorie boschive**: si mantiene il vincolo di € **12.828,73** relativo all'incasso del 10% sull'introito di utilizzazioni boschive come previsto dal PGEF;
- ✓ Vincolo attribuito dall'Ente – **fondi propri di bilancio**: si mantiene il vincolo di € **15.000,00** relativo alla sistemazione viabilità interna frazioni;
- ✓ Vincolo attribuito dall'Ente – **fondi propri di bilancio**: si mantiene il vincolo di € **10.430,36** relativo ad interventi viabilità comunale;
- ✓ Vincolo attribuito dall'Ente – **trasferimenti UTI e Regioni**: l'importo di € **50.000,00** relativo ad interventi di adeguamento e messa in sicurezza impianto termico municipio (piano triennale delle OOPP 2019/2021) è stato applicato al bilancio di gestione 2021 e completamente impegnato.

Relativamente all'avanzo DESTINATO AD INVESTIMENTI, dettagliatamente esposto dell'allegato a/3 al risultato di amministrazione, si specifica quanto segue:

- L'avanzo destinato agli investimenti è stato applicato per € **79.500,00 (decremento)**;
- Le economie finanziate da FPVE al 31.12.2021 relative ad investimenti ammontano a complessivi € **8.798,12 (incremento)**;
- Avanzo applicato e non utilizzato per € **10.615,83 (incremento)**;
- Economie di spesa su entrate destinate agli investimenti accertate a bilancio per € **2.480,65 (incremento)**.

Relativamente al risultato contabile di amministrazione al 31.12.2021 si richiama, preliminarmente, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2001, punto 9.2 che ha innovato il concetto di risultato di amministrazione in considerazione della previsione degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente che di parte capitale.

La nuova definizione di risultato di amministrazione è la seguente *“Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e dell'eventuale riaccertamento di cui al principio 9.1 al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data”*. Al riguardo si richiama quanto deliberato dalla G.C. con delibera n. 49 del 13.04.2022 con cui è stata effettuata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui (propedeutica alla predisposizione del rendiconto 2021) con conseguenti reimputazioni di impegni in relazione alla scadenza dell'obbligazione e relativa variazione del bilancio 2022 contenente l'adeguamento della previsione dello stanziamento di fondo pluriennale vincolato in parte corrente in complessivi € 66.648,77 e in parte capitale di € 863.653,20.

Conseguentemente la determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2021 è riportata dalla seguente tabella:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2021			
Fondo di cassa all'01.01.2021		3.782.104,42	+
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	261.420,84		
in conto competenza	<u>2.631.738,90</u>	2.893.159,74	+
- pagamenti effettuati			
in conto residui	517.904,55		
in conto competenza	<u>2.843.511,49</u>	3.361.416,04	-
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	-
Fondo di cassa al 31.12.2021		<u>3.313.848,12</u>	+
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto residui	139.401,58		
in conto competenza	<u>357.515,39</u>	496.916,97	+
- somme rimaste da pagare			
in conto residui	20.718,62		
in conto competenza	<u>535.419,84</u>	556.138,46	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	66.648,77		
Fondo pluriennale vincolato per spese c/ capitale	<u>863.653,20</u>	930.301,97	-
Avanzo di amministrazione al 31.12.2021		2.324.324,66	

La tabella che segue evidenzia il trend storico dei risultati di amministrazione degli ultimi cinque anni:

TREND STORICO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Quota accantonata	210.965,31	191.184,96	114.410,37	111.622,40	136.474,31	151.431,74
Quota vincolata	594.248,29	589.287,12	752.943,26	420.294,83	401.790,56	367.954,93
Quota destinata a investimenti	36.581,14	83.682,85	118.313,39	195.556,97	157.233,83	99.628,43
Quota libera	1.094.080,69	1.234.038,42	678.695,61	932.397,43	1.245.769,58	1.705.309,56
Totale risultato di amministrazione	1.935.875,43	2.098.193,35	1.664.362,63	1.659.871,63	1.941.268,28	2.324.324,66

D.2 ALIMENTAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui propedeutiche alla formazione del conto del bilancio, approvate con deliberazione giunta n. 49 del 13.04.2022, si è provveduto, tra l'altro, alla reimputazione di accertamenti ed impegni in relazione alla scadenza dell'obbligazione ed alla conseguente variazione del bilancio 2022 contenente l'aggiornamento della previsione dello stanziamento di fondo pluriennale vincolato in parte corrente in complessivi € 66.648,77 e in parte capitale di € 863.653,20.

Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente al 31.12.2021 è alimentato dalle seguenti entrate:

ALIMENTAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE 2021			
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/ competenza			5.293,90
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/ competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile:	trattamento accessorio personale e oneri riflessi	33.054,87	
	incarichi legali esterni	0,00	33.054,87
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/ competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4.2 (impossibilità di svolgimento delle prestazioni per fatto sopravvenuto)			0,00
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			0,00
FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile:	incarichi legali esterni		28.300,00
FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4.2 (impossibilità di svolgimento delle prestazioni per fatto sopravvenuto) *			0,00
FPV da riaccertamento straordinario			0,00
FPV corrente accantonato al 31.12.2021			66.648,77

** trattasi di prestazioni tecniche boschive da reimputare per mancato completamento delle utilizzazioni boschive per fatto sopravvenuto*

Il fondo pluriennale vincolato di parte capitale al 31.12.2021 è alimentato dalle seguenti entrate:

ALIMENTAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/ CAPITALE 2021	
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/ competenza	48.193,84
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	815.459,36
FPV da riaccertamento straordinario	0,00
FPV C/ CAPITALE accantonato al 31.12.2021	863.653,20

SEZIONE E - LA GESTIONE DEI RESIDUI

E1. IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario. L'entrata in vigore a regime delle nuove regole della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011, ha comportato l'applicazione del principio applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al citato decreto legislativo e, in particolare, il punto 9.1 "La gestione dei Residui".

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 49 del 13.04.2022, in applicazione del suddetto principio, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui con le risultanze riprodotte nella tabella che segue:

ENTRATE - RESIDUI ATTIVI		
Gestione dei residui		
Residui 2020 e precedenti iniziali	404.675,42	+
Maggiori accertamenti	0,00	+
Riscossioni a residui	261.420,84	-
Residui da eliminare per insussistenza	3.853,00	-
Residui da riportare		139.401,58
Gestione di competenza		
Accertamenti di competenza	2.989.254,29	+
Riscossioni a competenza	2.631.738,90	-
Residui da riportare		357.515,39
Totale residui attivi da riportare		496.916,97

SPESA - RESIDUI PASSIVI		
Gestione dei residui		
Residui 2020 e precedenti iniziali	550.819,05	+
Pagamenti a residui	517.904,55	-
Residui da eliminare per insussistenza	12.195,88	-
Residui da riportare		20.718,62
Gestione di competenza		
Impegni di competenza	3.378.931,33	+
Pagamenti a competenza	2.843.511,49	-
Residui da riportare		535.419,84
Totale residui passivi da riportare		556.138,46

Si riporta di seguito l'evidenza dei residui finali al 31.12.2021 distinguendo per Titoli ed in base alla provenienza finanziaria da competenza e da anni precedenti:

RESIDUI ATTIVI PER TITOLI			
Titolo	provenienza da residui	da competenza	totale
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.433,16	36.405,78	93.838,94
2 - Trasferimenti correnti	0,00	59.459,02	59.459,02
3 - Entrate extratributarie	4.860,58	60.925,23	65.785,81
4 - Entrate in conto capitale	77.107,84	200.607,83	277.715,67
5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	117,53	117,53
totale Entrata	139.401,58	357.515,39	496.916,97

RESIDUI PASSIVI PER TITOLI			
Titolo	provenienza da residui	da competenza	totale
1 - Spese correnti	7.911,35	399.919,18	407.830,53
2 - Spese in conto capitale	0,00	135.299,18	135.299,18
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.807,27	201,48	13.008,75
totale Spesa	20.718,62	535.419,84	556.138,46

E2. RISCONTRO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione residui concorre assieme alla gestione di competenza alla determinazione del risultato di amministrazione come dalla seguente tabella:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2020			
applicato al bilancio	165.128,00	+	
non applicato	1.776.140,28	+	1.941.268,28
			1.941.268,28
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati	0,00	+	
Minori residui attivi riaccertati	3.853,00	-	
Minori residui passivi riaccertati	12.195,88	+	8.342,88
			8.342,88
Gestione di competenza			
Accertamenti di competenza	2.989.254,29	+	
Impegni di competenza	3.378.931,33	-	-389.677,04
			-389.677,04
Fondo pluriennale vincolato di entrata			
FPV parte corrente	79.043,20	+	
FPV parte capitale	1.615.649,31	+	1.694.692,51
			1.694.692,51
Fondo pluriennale vincolato di spesa			
FPV parte corrente	66.648,77	+	
FPV parte capitale	863.653,20	+	930.301,97
			930.301,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021			2.324.324,66

E3. ANALISI DELL'ANZIANITA' DEI RESIDUI

Nella tabella che segue vengono analizzati i residui al 31.12.2021 distinti per titolo e per esercizio di provenienza finanziaria:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI AL 31.12.2021							
ENTRATA	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	tot residui al 31.12.2021
Tit 1	9.620,57	8.165,10	8.458,05	15.675,41	15.514,03	36.405,78	93.838,94
Tit 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.459,02	59.459,02
Tit 3	0,00	0,00	0,00	0,00	4.860,58	60.925,23	65.785,81
Tit 4	0,00	0,00	21.628,73	34.806,24	20.672,87	200.607,83	277.715,67
Tit 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117,53	117,53
tot ENTRATA	9.620,57	8.165,10	30.086,78	50.481,65	41.047,48	357.515,39	496.916,97
SPESA	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	tot residui al 31.12.2021
Tit. 1	906,94	501,02	437,33	663,33	5.402,73	399.919,18	407.830,53
Tit. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.299,18	135.299,18
Tit. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	6.501,64	3.877,00	1.319,00	1.109,63	0,00	201,48	13.008,75
tot SPESA	7.408,58	4.378,02	1.756,33	1.772,96	5.402,73	535.419,84	556.138,46

Di seguito si dà evidenza dei residui aventi anzianità superiore a cinque anni evidenziati nella prima colonna della soprastante tabella, per i quali in sede di riaccertamento ordinario dei residui, si è provveduto alla verifica delle ragioni del loro mantenimento:

Entrata:

- a) Titolo 1°: € 9.620,57 riscossione ruoli TRES/TARI per i quali sono in corso le procedure tendenti all'incasso;

Spesa:

- a) Titolo 1°: € 906,94 trattasi di riversamenti TEFA su introiti TRES/TARI;
- b) Titolo 7°: € 6.501,64 trattasi di residui passivi per restituzione di depositi cauzionali e contrattuali correlati a rapporti non ancora conclusi.

SEZIONE F - LA GESTIONE DI CASSA E L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Si evidenzia che il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021				3.782.104,42
	Riscossioni +	261.420,84	2.631.738,90	2.893.159,74
	Pagamenti -	517.904,55	2.843.511,49	3.361.416,04
Fondo di cassa risultante				3.313.848,12
	pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020				3.313.848,12
SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31.12.2020 DI CUI ALL'ART. 209, COMMA 3-BIS, DEL D.LGS 267/2000				
<i>determina del servizio finanziario n. 4 del 14/01/2021</i>				
Fondo di cassa al 31° dicembre 2021				3.313.848,12
di cui quota vincolata del fondo di cassa				982.155,29

Il Fondo di cassa risultante al conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze di cui sopra.

DETTAGLIO RISCOSSIONI PER TITOLI				
TIT.	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	totale riscossioni
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.726,03	854.340,96	895.066,99
2	Trasferimenti correnti	96.421,53	1.130.542,59	1.226.964,12
3	Entrate extratributarie	12.440,96	195.623,21	208.064,17
4	Entrate in conto capitale	111.765,16	53.140,77	164.905,93
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	67,16	398.091,37	398.158,53
	totale	261.420,84	2.631.738,90	2.893.159,74

DETTAGLIO PAGAMENTI PER TITOLI				
TIT.	SPESA	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	totale pagamenti
1	Spese correnti	274.910,84	1.398.609,82	1.673.520,66
2	Spese in conto capitale	242.880,27	968.978,72	1.211.858,99
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	77.915,53	77.915,53
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	113,44	398.007,42	398.120,86
	totale	517.904,55	2.843.511,49	3.361.416,04

SEZIONE G - DIRITTI REALI DI GODIMENTO

I diritti reali di godimento sono normati dal libro III del Titolo II “*della proprietà*” del Codice Civile. Sono anche definiti diritti reali minori su cosa altrui perché hanno un contenuto più ristretto rispetto alla proprietà, gravando su beni che sono proprietà di soggetti diversi, i quali appunto vedono limitato il proprio diritto di proprietà.

I diritti reali di godimento sono l'enfiteusi, il diritto di superficie, l'usufrutto, il diritto d'uso, il diritto di abitazione e le servitù.

Il Comune di Ovaro ha in essere i seguenti diritti di superficie:

Fg. 2 Mapp. 384 terreni interessati, su cui è stata realizzata ed attrezzata dal Comune l'area di stoccaggio e prima lavorazione del legno con annesso impianto di pesa per automezzi stradali a ponte in località Patossera di Entrampo, sono stati concessi al Comune in diritto di superficie per anni novantanove dalla Comunità Montana della Carnia, come da contratto dd. 20.12.2002 n. 2236 di Rep. Registrato a Tolmezzo il 27.01.2003 al n. 36 – Serie 1-V Pubblici.

SEZIONE H - ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Ovaro non ha costituito propri enti e organismi strumentali.

Il Comune partecipa alle seguenti forme associative (di cui al Capo V del Titolo II del DLgs. 267/00):

- Autorità Unica per i servizi idrici ed i rifiuti (AUSIR) che subentra alle funzioni della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato “Centrale Friuli” a far data dal 01/01/2017;
- Consorzio Boschi Carnici – Azienda Speciale Consorziata con una quota di partecipazione del 10,526%;
- Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento in Provincia di Udine e Pordenone con una quota del 2,04%;
- Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo - CO.SI.L.T. con una quota di partecipazione nel fondo di dotazione 0,36%.

I suddetti organismi sono partecipati dal Comune per i seguenti motivi:

- a) L'autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti (AUSIR) è una partecipazione obbligatoria *ope legis ai sensi della LR 5/2016*;
- b) La partecipazione al Consorzio Boschi Carnici corrisponde ad esigenze di valorizzazione del territorio e delle risorse comunali;
- c) La partecipazione al Consorzio BIM Tagliamento è conseguente alla sua costituzione con Decreto Prefettizio del 26.01.1956 e tutti i Comuni del perimetro del bacino ne fanno parte. Lo scopo principale del BIM è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione dei Comuni Consorziati in relazione all'utilizzo delle acque soprattutto per la produzione di energia elettrica;
- d) La partecipazione al Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo ha lo scopo di promuovere lo sviluppo socio-economico della zona montana e pedemontana dell'Alto Friuli e prioritariamente nel settore dell'industria, favorendo il sorgere di nuove iniziative produttive e le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, nonché di fornire servizi connessi alle attività della zona industriale e delle altre aree economiche di sua competenza.

SEZIONE I – ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE

Con deliberazione consiliare n. 50 del 30.11.2021 si è provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 19.08.2016, n. 175, il cui esito è il seguente:

- il mantenimento delle partecipazioni dirette nelle seguenti società:
 - CAFC S.p.A., in quanto tale partecipazione rientra tra le attività elencate all'articolo 4, c.2 lettera a) del TUSP 175/2016 e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP; la quale ha partecipazioni indirette nelle seguenti società:
 - Friulab S.r.l. – da partecipazione CAFC Spa;
 - Banca Popolare di Cividale – partecipazione CAFC Spa 0,0049% - partecipazione indiretta Comune 0,00000231%. Si evidenzia che CAFC Spa ha deliberato la dismissione in data 22.09.2017;
 - ESCO MONTAGNA Fvg S.r.l., in quanto tale partecipazione rientra tra le attività elencate all'articolo 4, c.2 lettera a) e c.7 del TUSP 175/2016; nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP;
 - VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SOC.COOP.A.R.L. La Società, partecipata dal Comune quale socio fondatore, opera sul territorio con gli scopi mutualistici della cooperativa favorendo l'inserimento lavorativo in qualità di soci tramite la gestione, in forma associata, delle attività turistiche favorendo occupazione, valorizzazione e promozione delle strutture ricettive turistiche e del territorio in generale. In sede di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ed in sede di revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2017, l'ente ha ritenuto di mantenere tale partecipazione anche in presenza delle criticità relative sia al fatturato medio dell'ultimo triennio, nettamente inferiore al minimo previsto (art.20, c. 2, lett. d) del D.Lgs. 175/2016), sia al numero di amministratori (senza compenso) superiori al numero dei dipendenti (art.20, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 175/2016) dovute alle ridotte dimensioni della società in quanto espressione della piccola realtà locale, ma comunque non rappresentante impedimento al perseguimento degli obiettivi considerati, proprio in rapporto a dimensioni e capacità dell'ente, funzionali quando non complementari all'attività istituzionale del medesimo. Mantenimento confermato con atto consiliare n. 12 del 29.03.2019, alla luce delle modifiche apportate all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 con l'art. 1, comma 723, della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);

Con deliberazione consiliare n. 39 del 09.12.2020 è stata disposta l'acquisizione di una quota di partecipazione da A&T 2000 Spa per permettere l'affidamento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti. In particolare, sono state acquistate n. 677 azioni al prezzo complessivo di € 4.637,45 (€ 6,85 per azione, di cui € 1,00 di valore nominale ed € 5,85 sovrapprezzo). A conclusione della procedura di acquisizione delle quote societarie, la quota di partecipazione di questo Comune, avente efficacia dal 31.01.2021, è dello 0,066%.

I bilanci delle società sopra elencate sono e/o saranno consultabili sui rispettivi siti internet ai seguenti indirizzi:

1) CAFC SPA:

<http://www.cafcspa.com/index.php/amministrazione-trasparente>

2) Esco Montagna F.V.G. S.p.A.:

<http://www.escomontagna.fvg.it/amministrazione-trasparente/>

3) Val Degano Turismo e Servizi soc.coop.:

<http://www.albergodiffusozoncolan.it/>

SEZIONE L - VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON SOCIETA' PARTECIPATE

La verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate ha dato gli esiti riportati nelle tabelle che seguono, che verranno asseverati dagli organi di revisione del Comune e delle società medesime.

CREDITI E DEBITI CON SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE						
Società	Dati Comune di Ovaro		Dati società/ente strumentale		Differenza Comune di Ovaro	
	crediti	debiti	crediti	debiti	crediti	debiti
CAFC Spa	€ 1.521,26	€ 167,99	€ 167,99	€ 1.521,26	---	---
Esco Montagna F.V.G. Srl	---	---	---	---	---	---
A&T 2000 Spa	---	€ 14.058,13	---	€ 14.058,13	---	---
Val Degano Turismo e Servizi soc.coop. arl	---	€ 16.958,00	€ 16.958,00	---	---	---

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2021 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società CAFC Spa, Esco Montagna F.V.G. Srl, Val Degano turismo e Servizi Soc. Coop arl ed A&T 2000 Spa.

SEZIONE M - ONERI DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI

Il Comune di Ovaro non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

SEZIONE N - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Ovaro non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

SEZIONE O – ALTRI RISULTATI DI GESTIONE

01. PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'articolo 242 TUEL dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'attuale sistema parametrico è definito con Decreto del Ministero dell'Interno del 20.02.2018 si compone di 8 indicatori, parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività. Il "focus" del nuovo sistema è concentrato, in particolare, sui seguenti elementi:

- Capacità di riscossione delle entrate;
- Indebitamento;
- Disavanzo;
- Rigidità della spesa;

Si espone di seguito la tabella dei parametri da cui si rileva che gli stessi risultano tutti negativi e che pertanto l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

02. PIANO RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI

A partire dall'esercizio finanziario 2021 non viene più predisposto a seguito dell'abrogazione, con decreto legge 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, dell'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumenti, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

03. BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE E CANONI ANNUALI PERCEPITI

L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare fabbricati dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti nell'anno di riferimento sono pubblicati sul sito Istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione *Amministrazione Trasparente* al seguente link: <https://www.comune ovaro.ud.it/it/patrimonio-immobiliare-581/patrimonio-immobiliare-632/patrimonio-immobiliare-633>. Di seguito si riporta un estratto relativo ai soli fabbricati:

Codice	TAB DESCR FABBRICATO	Descrizione	TAB INDIRIZZO	Descrizione	N. civ	TAB CATEGORIA DPR	Descrizione	TAB CATEGORIA PATR. IIR	Descrizione
1	PALAZZO MUNICIPALE		VIA CADUTI 2 MAGGIO		140	FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		Fabbricati ad uso strumentale	
2	SCUOLA INFANZIA		VIA EX FERROVIA		15	FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		Fabbricati ad uso scolastico	
3	SCUOLA PRIMARIA		VIA DON PIETRO CORTIOLA		36	FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		Fabbricati ad uso scolastico	
4	SCUOLA SECONDARIA I GRADO - A. MAGRINI		VIA DON PIETRO CORTIOLA		36	FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		Fabbricati ad uso scolastico	
5	MUSEO EX MINIERA CLUDINICO		VIA CLUDINICO		3	FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		Musei, teatri e biblioteche	
6	CAMPO SPORTIVO		VIA VEDRINA DI CHEALINA		29	FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		Impianti sportivi	
7	CENTRO SPORTIVO - TURISTICO - TENNIS - BOCCIODROMO		VIA VEDRINA DI CHEALINA		40	FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		Impianti sportivi	
8	CENTRO SOCIO CULTUR - MAGAZZINO		VIA CADUTI 2 MAGGIO		195	FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		Fabbricati ad uso strumentale	
9	CENTRO SOCIO CULTUR - BIBLIOTECA - SEDE ASSOC.		VIA CADUTI 2 MAGGIO		195	FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		Musei, teatri e biblioteche	
10	CENTRO SOCIO CULTUR - ALLOGGIO E BOX		VIA CADUTI 2 MAGGIO		195	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati ad uso abitativo	
11	SEDE CORPO BANDISTICO VALDIGORTO-EX SCUOLA LUINCIS		VIA GUART DI LUINCIS		71	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati ad uso commerciale	
12	CAMPEGGIO SPN - RISTORANTE		VIA VEDRINA DI CHEALINA		30	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati ad uso commerciale	
13	CANONICA CLUDINICO		VIA FONTANA DI CLUDINICO		31	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati ad uso abitativo	
14	CANONICA LUINCIS		VIA CANONICA DI LUINCIS		3	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati ad uso abitativo	
15	CANONICA MIONE		VIA 8 OTTOBRE DI MIONE		17	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati ad uso abitativo	
16	CANONICA MUINA		VIA 8 NOVEMBRE DI MUINA		41	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati ad uso abitativo	
17	CANONICA OVARO		VIA DON PIETRO CORTIOLA		48	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati ad uso abitativo	
18	CANONICA OVASTA		VIA STRETA DI OVASTA		8	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati ad uso abitativo	
19	MAGAZZINO MARTINS		VIA CARTIERA		2	FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		Fabbricati ad uso strumentale	
20	DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI - FORESTALI		LOC. RENGUNIN		SNC	FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		Fabbricati ad uso strumentale	
21	CENTRO POLIFUNZIONALE - NEGOZIO		VIA CARNIA LIBERA		86	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati ad uso commerciale	
22	AREA DI STOCCAGGIO ENTRAMPO - PESA PUBBL.		VIA PATUSCERA DI ENTRAMPO		68	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Beni immobili n.a.c.	
23	CAPANNONE ZONA INDUSTRIALE		VIA ZONA INDUSTRIALE		SNC	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati industriali e costruzioni leggere	
24	NICOVERO LUPIERI - PREONE		BOSCO PLAN VIDAL		SNC	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati rurali	
25	MALGA ARVENUTIS		LOC. ARVENUTIS		SNC	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati rurali	
26	CASA GUIDETTI - RESIDENZA ANZIANI		VIA CADUTI 2 MAGGIO		203	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati Ospedaliari e altre strutture sanitarie	
27	EX CAPANNONE IMBOTTIGLIAM. ACQUA LIARIS		VIA LIARIS		2	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati industriali e costruzioni leggere	
28	CIMITERO CAPOLUOGO OVARO		VIA DELLE SCUOLE		SNC	BENI DEMANIALI		Altri beni immobili demaniali	
29	CIMITERO PIEVE DI GORTO - FRAZ. CELLA		VIA CELLA		SNC	BENI DEMANIALI		Altri beni immobili demaniali	
30	CIMITERO FRAZ. CLUDINICO		VIA CLUDINICO		SNC	BENI DEMANIALI		Altri beni immobili demaniali	
31	EX VIVAIO OMBLADINA		LOC. OMBLADINA		SNC	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Beni immobili n.a.c.	
32	EX MALGA LIANA		LOC. OVASTA		SNC	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Fabbricati rurali	
33	SITO ARCHEOLOGICO PALEOCRIST.- CHIESA S.MARTINO		STRADA STATALE 465		SNC	BENI DEMANIALI		Altri beni immobili demaniali	
34	SITO EX MINIERA DI CLUDINICO		VIA CLUDINICO		SNC	BENI DEMANIALI		Altri beni immobili demaniali	
35	CENTRO SOCIO CULTUR - PROTEZ.CIVILE		VIA CADUTI 2 MAGGIO		195	FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		Beni immobili n.a.c.	
36	PREFABBRICATO CLAVAS-SEDE COMITATO FRAZION.		VIA CLAVAS		SNC	FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)		Beni immobili n.a.c.	

Canoni di locazione o affitto dei fabbricati di proprietà del Comune di OVARO

Fabb / Terr	DESCRIZIONE SOMMARIA	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CANONE ANNUALE
F	PALAZZO MUNICIPALE - EX TAVERNA (parte) - Via caduti 2 maggio 144	51	107	5	1.200,00
F	CENTRO POLIFUNZIONALE - VIA CARNIA LIBERA 86 OVARO (UD)	26	244	2 e 3	17.718,60
T	Opere ed area di proprietà Comunale in località Costa Pelosa	72	17 - 26		1.600,00
T	Area fondo in località Costa Pelosa	34	72		1.000,00
F	Area di stoccaggio e prima lavorazione del legno con annesso impianto di pesa per automezzi stradali a ponte sito in località Patossera di Entrampo	2	384		1.010,00

O.4 CONTO DEL PATRIMONIO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28.06.2021 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020.

Con deliberazione consiliare n. 9 del 02.07.2020 il Comune si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità-economico patrimoniale a partire dall'esercizio 2019, prevista dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, come da ultimo modificato con DL 26.10.2019, n. 124 (Decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020, convertito in legge n. 157 del 19.12.2019).

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 232 del D. Lgs n. 267/2000, così come modificato dal ultimo dall'articolo 57, comma 2-ter lettera b), del D.L. 26.10.019, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 19.12.2019 n. 157, gli enti locali con popolazione inferiore ai 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale e coloro che optano per tale facoltà allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta con le modalità definite dal Ministero dell'Economie e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e dalla Presidenza del Consiglio di Ministri con decreto del 12 ottobre 2021 oggetto *“Modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL non tengono la contabilità economico-patrimoniale”* che ha sostituito, abrogandolo, il precedente D.M. 10.11.2020.

Al fine di beneficiare del generale processo di semplificazione della tenuta della contabilità economico-patrimoniale da parte dei piccoli Comuni si è optato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 per tale soluzione che viene confermata.

Ai sensi del Decreto Ministeriale 10.11.2020 gli enti redigono la propria Situazione Patrimoniale secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs n. 118/2000 con modalità semplificate definite nell'allegato A al decreto medesimo ed utilizzando i dati dell'inventario aggiornato al 31.12.2021, del Rendiconto 2021, dell'ultima situazione patrimoniale approvata ed altri dati extra-contabili.

In prosieguo dell'attività di revisione straordinaria degli inventari comunali dei beni mobili ed immobili e di ricostruzione dello stato patrimoniale aggiornato al 31.12.2019 effettuata dalla ditta Maggioli Spa, con determinazione n. n. 412 del 16.12.2020 è stata affidata alla medesima ditta l'attività di aggiornamento degli inventari al 31.12.2020, 31.12.2021 e 31.12.2022.

La situazione patrimoniale semplificata al 31.12.2021 di questo ente è quella di seguito esposta; si evidenzia che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal Decreto ministeriale del 12.10.2021 di valorizzare alcune voci con importo pari a zero, tra cui le voci relative a ratei e risconti attivi/passivi, i contributi agli investimenti, i conti d'ordine:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Stato Patrimoniale (attivo) Esercizio 2021	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I <u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.537,60	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	4.717,37	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	7.254,97	0,00		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1 Beni demaniali	8.435.203,67	8.752.594,53		
1.1 Terreni	56.518,78	56.518,78		
1.2 Fabbricati	711.633,66	732.989,95		
1.3 Infrastrutture	7.667.051,23	7.963.085,80		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.489.614,19	7.302.697,87		
2.1 Terreni	1.734.405,95	1.734.405,95	BI11	BI11
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	5.542.905,42	5.366.448,46		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI2	BI2
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	84.132,22	68.855,18	BI3	BI3
2.5 Mezzi di trasporto	53.348,16	54.519,36		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	14.417,70	15.375,67		
2.7 Mobili e arredi	60.404,74	63.093,25		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.256.037,95	467.564,58	BI5	BI5
Totale immobilizzazioni materiali	17.180.855,81	16.522.856,98		
IV <u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
1 Partecipazioni in			BI11	BI11
a imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
b imprese partecipate	16.519,90	626,53	BI11b	BI11b
c altri soggetti	0,00	0,00		
2 Crediti verso			BI2	BI2
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BI2a	BI2a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BI2b	BI2b
c altri soggetti	0,00	0,00	BI2c- BI2c'	BI2c'
3 Altri titoli	0,00	0,00	BI3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.519,90	626,53		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.204.630,68	16.523.483,51	-	-

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Stato Patrimoniale (attivo) Esercizio 2021	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I <u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	□	□
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II <u>Crediti (2)</u>				
1 Crediti di natura tributaria				
a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b <i>Altri crediti da tributi</i>	20.168,31	6.074,41		
c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2 Crediti per trasferimenti e contributi				
a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	337.174,69	289.147,53		
b <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	□□	□□
c <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	□□	□□
d <i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3 Verso clienti ed utenti	13.556,39	9.771,39	□□□	□□□
4 Altri Crediti			□□□	□□□
a <i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
c <i>altri</i>	52.027,70	5.398,12		
Totale crediti	422.927,09	312.391,45		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	□□□,2,3,4,5	□□□,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	□□□	□□□
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV <u>Disponibilità liquide</u>				
1 Conto di tesoreria				
a <i>Istituto tesoriere</i>	3.313.848,12	3.782.104,42		□□□□
b <i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	7.603,61	18.837,10	□□□	□□□□ □□□□
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	□□□ □□□	□□□ □□□
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	3.321.451,73	3.800.941,52		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.744.378,82	4.113.332,97		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	□	□
2 Risconti attivi	0,00	0,00	□	□
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.949.009,50	20.636.816,48	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Stato Patrimoniale (passivo) Esercizio 2021	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	10.496.519,16	0,00	AI	AI
II Riserve	8.491.640,95	0,00		
a da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00		
b da capitale	0,00	0,00	AI, AI1	AI, AI1
c da permessi di costruire	56.437,28	0,00		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.435.203,67	0,00		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV Risultati economici di esercizi precedenti	796.202,88	0,00	AVI	
V Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.786.362,99	19.423.521,20		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	85.045,47	63.098,12	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	85.045,47	63.098,12		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento				
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1a, D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	521.462,58	599.378,11	D5	
2 Debiti verso fornitori	305.862,53	401.024,06	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D8	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi				
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b altre amministrazioni pubbliche	17.499,03	14.508,62		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D8
e altri soggetti	53.597,10	36.221,63		
5 Altri debiti			D12, D13, D14	D11, D12, D13
a tributari	1.660,04	1.438,35		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.607,46	3.033,94		
c per attività svolta per terzi (2)	0,00	0,00		
d altri	173.912,30	94.592,45		
TOTALE DEBITI (D)	1.077.601,04	1.150.197,16		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Stato Patrimoniale (passivo) Esercizio 2021	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	0,00	0,00	€	€
II Risconti passivi			€	€
1 Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.949.009,50	20.636.816,48		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si riporta la **Nota Integrativa** predisposta dalla ditta incaricata all'aggiornamento degli inventari comunali alla data del 31.12.2021:

AGGIORNAMENTO INVENTARIO ESERCIZIO 2021

NOTA INTEGRATIVA

Con la presente si trasmette, di seguito, dettaglio delle variazioni patrimoniali intercorse nell'anno 2020. Come da prospetto di dettaglio prodotto le variazioni sono state suddivise, per facilità di comprensione, in variazioni in più ed in meno da contabilità finanziaria, variazioni in più ed in meno da altra causa e variazioni in meno da quota di ammortamento.

Variazioni in più da contabilità finanziaria

In questa colonna, articolati a seconda della natura del cespite, sono stati registrate tutte le rivalutazioni patrimoniali di competenza 2021.

Tali importi rappresentano spese di investimento e come tali determinano un aumento della consistenza patrimoniale dell'Ente

Sono stati pertanto considerate le liquidazioni emesse nell'anno 2021 a titolo 2 nel corso dell'anno, al netto dei trasferimenti di capitale e di altre voci non riconducibili al patrimonio immobiliare dell'Ente (residuo e competenza).

Nella registrazione del dato si è inoltre tenuta in considerazione la codifica del piano dei conti finanziario a cui risultava collegato il capitolo di spesa, utilizzando per la patrimonializzazione, ove conforme, la matrice di raccordo con il piano dei conti patrimoniale.

Non sempre è stato possibile legare la componente finanziaria a quella economico patrimoniale in quanto l'imputazione finanziaria del capitolo di spesa al 5° ma anche al 4° livello non risultava conforme alla classificazione patrimoniale del bene su cui l'intervento veniva eseguito.

Variazioni in meno da contabilità finanziaria

Nessuna variazione.

Variazioni in più da altra causa

Nessuna variazione.

Variazioni in meno da altra causa

Nessuna variazione.

Variazioni in meno ammortamenti

In questa colonna sono stati calcolati gli ammortamenti dei cespiti applicando le nuove aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011. A partire dal valore di costo in archivio è stata ricalcolata la nuova quota per l'anno 2021 e detratta dal valore residuo al 31.12.2020.

Note conclusive

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutte le liquidazioni eseguite in conto competenze e conto residui nell'esercizio 2021 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2021, al netto dei pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'Ente.

La consistenza patrimoniale è stata inoltre rivista a seguito degli accertamenti di competenza a titolo IV di entrata cat.01, per l'alienazione di cespiti patrimoniali, nonché con le rettifiche derivanti da riclassificazione cespiti, sopravvenienze attive e passive anche non riconducibili a movimenti finanziari ed ammortamenti. Si è infine provveduto ad eseguire tutte le opportune visure conservatorie e catastali per aggiornare il patrimonio anche a seguito di movimentazioni non rilevabili dai documenti contabili quali convenzioni, cessioni gratuite, variazioni catastali, permuta etc.

PROSPETTO DATI INCIDENTI SUL CONTO ECONOMICO

Quota Ammortamento	€. 546.605,19
--------------------	---------------

SUDDIVISIONE IMPORTI AL 31.12.2021

BENI DEMANIALI	€. 8.435.203,67
1. TERRENI	€. 56.518,78
2. FABBRICATI	€. 711.633,66
3. INFRASTRUTTURE	€. 7.667051,23
TERRENI INDISPONIBILI	€. 798.970,95
TERRENI DISPONIBILI	€. 935.435,00
FABBRICATI INDISPONIBILI	€. 4.341.755,13
FABBRICATI DISPONIBILI	€. 1.201.150,29

Per quanto riguarda i dati contabili inseriti dall'ente si specifica quanto segue:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese partecipate, a differenza dell'anno 2020 e precedenti il cui il valore era determinato con il metodo del "valore del patrimonio netto", nel 2021 sono iscritte a patrimonio con il criterio del costo di acquisto e, in particolare, € 8.882,45 per la partecipazione nella società Cafc Spa, € 1.500,00 per la partecipazione in EscoMontagna FVG Srl, € 1.500,00 per la partecipazione in Val Degano Turismo e Servizi Scarl ed € 4.637,45 per la partecipazione nella società A&T 2000 Spa.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti: I crediti vengono rappresentati nello Stato Patrimoniale al presumibile valore di realizzo, al netto del Fondo Svalutazione Crediti pari al FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2021. Si segnala che per i residui attivi eliminati dal conto del bilancio in sede di riaccertamento ordinario per l'esercizio 2021, non sussistono le condizioni per il relativo mantenimento nello Stato Patrimoniale fino ai termini di prescrizione. Trattasi infatti principalmente di minori contributi incassati a seguito dell'approvazione del rendiconto da parte dei soggetti erogatori. I crediti coincidono con i residui attivi del conto del bilancio al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità e tenuto conto della quota di giacenza presente al 31/12 sul conto corrente postale, non ancora riversata sul conto corrente di tesoreria alla data del 31/12.

Disponibilità liquide: La voce comprende il saldo del conto corrente di tesoreria accesso presso la Credit Agricole – Friuladria Spa ed il saldo del conto corrente postale relativo all'addizionale comunale all'IRPEF.

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi di quanto disposto dal D.M. 12.10.2021 ed a seguito dell'adozione della nuova articolazione delle voci del patrimonio netto, nello stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema, a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 è attribuito un importo pari a "0", salvo la voce "Totale patrimonio netto A" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020.

Il patrimonio netto si articola nelle seguenti poste essenziali:

- Fondo di dotazione: Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente. Il valore attribuito corrisponde a quello inserito nella situazione patrimoniale al 31.12.2020;
- Riserve: Risultano valorizzate riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali sono state determinate in corrispondenza al valore dei relativi cespiti al 31.12.2021, così come iscritto nell'attivo patrimoniale. Le riserve da permessi di costruire sono state incrementate rispetto al valore al 31/12/2020 in corrispondenza delle entrate da permessi di costruire accertate nel corso del 2021 e non utilizzate, e corrispondono all'importo vincolato nel risultato di amministrazione.
- Risultato economico dell'esercizio: questa voce viene valorizzata a zero per espressa previsione del D.M. 12.10.2021.
- Risultati economici di esercizi precedenti: conformemente a quanto previsto dal DM 12.10.2021, questa voce è determinata al termine delle attività di elaborazione della situazione patrimoniale, per un importo pari alla seguente somma algebrica: (+) totale dell'attivo, (-) totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il patrimonio netto, (-) valore attribuito alle altre voci del Patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Coincidono con gli accantonamenti diversi da FCDE operati nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2021.

DEBITI

Debiti di finanziamento: Trattasi del debito residuo sui mutui in essere al 31/12/2021

Debiti verso fornitori: I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti per trasferimenti e contributi e gli altri debiti coincidono con il valore dei corrispondenti residui passivi rilevati nella contabilità finanziaria.

SEZIONE P - ELEMENTI ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Gli elementi richiesti dall'art. 2427 (contenuto della nota integrativa al bilancio delle società) e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati, al momento non saranno considerati, visto che, come indicato nel precedente punto, questo ente intende confermare la facoltà della non tenuta della contabilità economico-patrimoniale come prevista dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

SEZIONE Q - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Fino all'esercizio 2020 i vincoli di finanza pubblica per i Comuni della Regione FVG imponevano il raggiungimento di un equilibrio di bilancio non negativo desunto dal prospetto di verifica degli equilibri accluso al rendiconto di gestione (allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011), nonché la "riduzione del proprio debito residuo" e il "contenimento della spesa del personale".

La L.R. 06.11.2020, n. 20 ha innovato la L.R. 17.07.2015, n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021 e prevede che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale (art. 20 L.R. n. 18/2015);
- b) assicurare la "sostenibilità del debito" ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/2015 e smi;
- c) assicurare la "sostenibilità della spesa di personale" ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/2015, quale obbligo acme ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale;

In merito agli obblighi di cui alle precedenti lettere b) e c) il legislatore regionale ha introdotto il concetto di "sostenibilità finanziaria" che si basa sulla capacità dell'Ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa, ma salvaguardando maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa degli enti locali. Sostanzialmente, la maggior autonomia corrisponde all'assunzione di maggior responsabilità nella valutazione, anche pluriennale, della capacità di mantenere il livello delle entrate correnti

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

L'art. 22-bis della L.R. n. 18/2015 prevede un monitoraggio regionale tendente alla verifica del rispetto degli obblighi di finanza pubblica, da realizzarsi attraverso l'invio agli uffici regionali competenti delle informazioni a rendiconto entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del rendiconto di gestione.

a. Equilibrio di bilancio

L'equilibrio di bilancio che trova il suo fondamento in fonti di rango costituzionale, rimanda alla disciplina contenuta nella Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio dello Stato 2019), in particolare ai commi da 819 a 827 dell'art. 1 relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali:

Si allega di seguito il prospetto "Verifica degli equilibri" allegato al rendiconto che riporta i seguenti equilibri:

1. risultato di competenza;
2. equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
3. equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebrica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	79.043,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.337.296,79 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	1.798.529,00 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	66.648,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	77.915,53 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		473.246,69

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35.628,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		508.874,69
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.821,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	45.641,77
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	456.411,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	8.136,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		448.275,49

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	129.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.615.649,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	253.748,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.104.277,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	863.653,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2+L-M-U-U1-V+E)		30.966,81

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.150,60
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	24.816,21
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		24.816,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		539.841,50
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		6.821,00
Risorse vincolate nel bilancio		51.792,37
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		481.228,13
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		8.136,43
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		473.091,70

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
------------------------------------	--	------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

O1) Risultato di competenza di parte corrente		508.874,69
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	35.628,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.821,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	8.136,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	45.641,77
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		412.647,49

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il risultato di competenza in conto capitale (Z1) dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Il prospetto sopra riportato dimostra che l'ente risulta in equilibrio.

b. Riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente

L'art. 21 della L.R. 18/2015 introduce il nuovo concetto di sostenibilità del debito. La sostenibilità è intesa come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del Comune sulle entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presenti nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il valore soglia stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020 per i Comuni con popolazione da 1000 a 1999 è **14,90%**.

Il Comune determina ogni anno il proprio posizionamento rispetto al valore soglia attraverso il confronto con i seguenti indicatori:

- In sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 "sostenibilità dei debiti finanziari" dell'allegato 1/a Indicatori Sintetici da inviare alla BDAP;
- In sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 "sostenibilità dei debiti finanziari" dell'allegato 2/a Indicatori Sintetici da inviare alla BDAP.

Rispetto al posizionamento ottenuto, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare gli oneri di indebitamento sino ad un rapporto non superiore al valore soglia, i Comuni che si collocano al di sopra del valore soglia adottano le misure necessarie per il rientro entro il limite di cinque anni, a decorrere dall'anno successivo al superamento.

La situazione del nostro Comune rispetto al rendiconto della gestione 2021 è quella di seguito esposta che evidenzia il rispetto del valore soglia fissato:

Indicatore 10.3 Sostenibilità dei debiti finanziari: 4,46%.

c. Contenimento della spesa di personale

L'art. 22 della L.R. n. 18/2015 introduce il nuovo concetto di sostenibilità della spesa di personale intesa come rispetto di un valore soglia determinato quale rapporto percentuale tra la spesa di personale e le entrate correnti. Il valore soglia stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020 per i Comuni con abitanti da 1000 a 1999 è **28,80%**.

Per spesa di personale si intende quella riferita a tutto il personale dipendente, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs 267/2000, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap. Le spese di personale in comando, distacco, convenzione o altre forme di utilizzo di personale dipendente da altre amministrazioni, vanno valorizzate pro quota da parte degli enti partecipanti all'accordo.

Le entrate correnti sono quelle dei Titoli 1°, 2° e 3°, al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente stanziato nell'annualità considerata.

Il Comune determina ogni anno il proprio posizionamento rispetto al valore soglia sia in sede di bilancio di previsione che in sede di rendiconto di gestione e conseguentemente si possono verificare due conseguenze:

- i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la spesa di personale, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia;
- i Comuni che si collocano al di sopra del valore soglia adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.

La spesa di personale 2021 quantificata a consuntivo risulta rispettosa della soglia fissata del 28,80% delle entrate correnti.

Si dà atto pertanto che per il 2021 il Comune HA RISPETTATO TUTTI I PRESCRITTI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

SEZIONE A - CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI.....	5
SEZIONE B - ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO E.....	6
VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE	6
B.1 ENTRATA	8
B.2 SPESA.....	15
B.3 I SERVIZI EROGATI.....	19
B.4 LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO	20
B.5 LA GESTIONE DI COMPETENZA E LA GESTIONE RESIDUI.....	22
B.6 EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO.....	24
B.7 RAPPORTO SUI PAGAMENTI	24
SEZIONE C - UTILIZZO FONDI DI RISERVA E VARIAZIONI DI BILANCIO	26
SEZIONE D - IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E IL FONDO PLURIENNALE	
VINCOLATO	27
D.1 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	27
D.2 ALIMENTAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	33
SEZIONE E - LA GESTIONE DEI RESIDUI	34
E1. IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	34
E2. RISCONTRO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	35
E3. ANALISI DELL'ANZIANITA' DEI RESIDUI.....	36
SEZIONE F - LA GESTIONE DI CASSA E L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	37
SEZIONE G - DIRITTI REALI DI GODIMENTO	38
SEZIONE H - ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI.....	38
SEZIONE I – ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE	39
SEZIONE L - VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON SOCIETA' PARTECIPATE .	40
SEZIONE M - ONERI DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI.....	40
SEZIONE N - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI	
SOGGETTI.....	40
SEZIONE O – ALTRI RISULTATI DI GESTIONE.....	40
O1. PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	40
O2. PIANO RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI.....	42
O3. BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE E CANONI ANNUALI	
PERCEPITI.....	42
.....	42
O.4 CONTO DEL PATRIMONIO	43
SEZIONE P - ELEMENTI ART. 2427 DEL CODICE CIVILE.....	50
SEZIONE Q - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	51